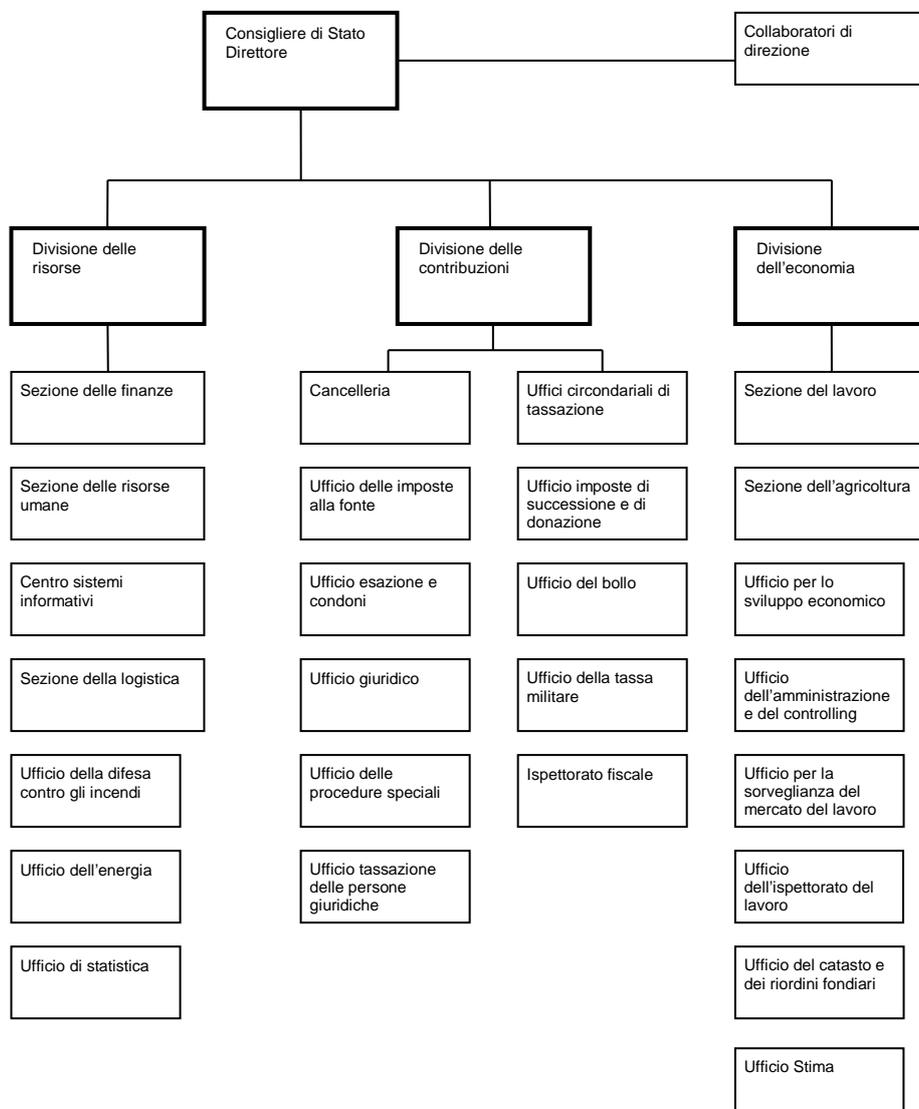


7	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA	235
7.1	Considerazioni generali	235
7.2	Divisione delle risorse	237
7.2.1	Considerazioni generali	237
7.2.2	Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	237
7.2.3	Ufficio di statistica	239
7.2.3.1	<i>Direzione</i>	239
7.2.3.2	<i>Attività nelle unità Ustat</i>	239
7.2.4	Ufficio dell'energia (7.T27-28)	240
7.2.5	Sezione delle risorse umane (7.T4-21)	241
7.2.6	Sezione delle finanze	242
7.2.7	Sezione della logistica (7.T22-26)	243
7.2.7.1	<i>Gestione del patrimonio - Pianificazione logistica</i>	243
7.2.7.2	<i>Gestione degli edifici</i>	244
7.2.7.3	<i>Realizzazione e conservazione</i>	245
7.2.7.4	<i>Amministrazione immobiliare</i>	246
7.2.7.5	<i>Gestione tecnica e mantenimento</i>	246
7.2.7.6	<i>Formazione del personale</i>	247
7.2.7.7	<i>Servizi</i>	247
7.2.8	Centro sistemi informativi	247
7.2.8.1	<i>Considerazioni generali</i>	248
7.2.8.2	<i>Studi e progetti</i>	248
7.2.8.2.1	Progetti applicativi, di controllo di gestione e studi di fattibilità (suddivisi per committente)	248
7.2.8.2.2	Progetti di infrastruttura, di mantenimento e di miglioramento dei servizi	249
7.2.8.3	<i>Sintesi (7.T3)</i>	250
7.3	Divisione delle contribuzioni (7.T29-48)	250
7.3.1	Considerazioni generali	250
7.3.2	Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	250
7.3.2.1	<i>Aspetti legislativi</i>	251
7.3.2.2	<i>Aspetti amministrativi</i>	252
7.4	Divisione dell'economia	253
7.4.1	Considerazioni generali	253
7.4.2	Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	254
7.4.3	Agricoltura (7.T49-52)	256
7.4.4	Sviluppo economico (7.T53-62)	259
7.4.5	Mercato del lavoro	262
7.4.5.1	<i>Sorveglianza del mercato del lavoro (7.T63-66)</i>	262
7.4.5.2	<i>Disoccupazione e collocamento (7.T67-77)</i>	264
7.4.6	Proprietà fondiaria	265
7.4.6.1	<i>Misurazione ufficiale (7.T78-80)</i>	265
7.4.6.2	<i>Stime immobiliari</i>	265
7.4.6.3	<i>Riordini fondiari</i>	266

7 Dipartimento delle finanze e dell'economia



7.1 Considerazioni generali

Le sfide e i progetti che hanno caratterizzato il 2019 sono molteplici. Le finanze pubbliche del Cantone hanno conosciuto un'evoluzione positiva, come confermato dai preconsuntivi pubblicati nel corso dell'anno. Anche il preventivo 2020, approvato dal Gran Consiglio l'11 dicembre 2019, presenta un leggero avanzo d'esercizio di 4.1 milioni di franchi.

Per quanto concerne la politica del personale, si segnala l'introduzione della digitalizzazione dei dossier personali degli impiegati, così come l'implementazione dell'applicativo per la valutazione delle prestazioni.

È stata altresì conclusa positivamente la fase sperimentale del progetto d'introduzione del telelavoro presso l'Amministrazione cantonale. Si prevede di definire le modalità d'implementazione del nuovo strumento nel corso del 2020.

Il 2019 è stato un anno particolare per l'Ufficio cantonale di statistica che ha celebrato il suo novantesimo anniversario promuovendo anche l'evento "Dati fondati da 90 anni". È stato inoltre elaborato il nuovo programma di statistica per il quadriennio 2020-2023.

Sul fronte della politica energetica va sottolineata l'adesione del Parlamento federale alla proposta del Consiglio federale di mantenere per ulteriori 5 anni (fino al 31.12.2024) l'attuale sistema relativo ai canoni d'acqua. Per il Ticino si tratta di un successo importante che permette di salvaguardare importanti risorse (circa 55 milioni di franchi all'anno).

Nell'ambito della logistica dello Stato il Gran Consiglio ha approvato un nuovo credito quadro di 60 milioni per finanziare le procedure di concorso e di progettazione fino agli appalti di opere per il periodo 2020/2023. Si tratta di un nuovo strumento innovativo volto a snellire le procedure che portano alla realizzazione di opere pubbliche, grazie al quale sarà possibile ridurre le tempistiche.

Per quanto riguarda la politica fiscale si ricorda l'adozione della riforma fiscale cantonale, tramite la quale il nostro Cantone ha potuto adeguare il proprio quadro normativo ai cambiamenti intervenuti a livello federale con la riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS (RFFA), in particolare la soppressione dei regimi fiscali di cui beneficiavano le società a statuto speciale. Tra le principali modifiche si evidenziano, oltre a una riduzione dell'aliquota cantonale sull'utile delle imprese, nuove misure fiscali a favore delle aziende innovative, una riduzione del coefficiente cantonale d'imposta e interventi specifici a favore dei Comuni.

Nel corso del 2019 il nostro Cantone si è dotato di un nuovo programma d'attuazione della politica economica regionale per il periodo 2020-2023 e del relativo credito quadro di 40 milioni di franchi. Inoltre, è stato licenziato il messaggio per lo stanziamento di un credito quadro di 20 milioni di franchi per l'adozione di misure a sostegno dell'innovazione ai sensi della Legge per l'innovazione economica (LInn) per il periodo 2020-2023. Tra i principali risultati in ambito di sviluppo economico si ricorda l'approvazione da parte del Gran Consiglio del credito di 100 milioni di franchi per favorire la realizzazione del nuovo stabilimento industriale FFS previsto ad Arbedo-Castione e l'acquisizione di parte dell'area occupata dallo stabilimento attuale, la presentazione del messaggio governativo per l'adozione di un credito quadro di 10 milioni di franchi a favore della rivitalizzazione di edifici dismessi, l'adesione del nostro Cantone all'agenzia di marketing territoriale Greater Zurich Area e la candidatura per il riconoscimento di una sede di rete ticinese all'interno del Parco nazionale dell'innovazione (Switzerland Innovation).

Il 2019 si è rivelato un anno positivo per il turismo nel nostro Cantone. La domanda in Ticino è cresciuta dell'1.1% per quanto riguarda gli arrivi e dell'1.7% relativamente alle presenze. In questo ambito si sottolinea la proposta di modifica della Legge sul turismo (LTur) volta a permettere la riscossione della tassa di soggiorno tramite le piattaforme online a incasso diretto.

Per quanto riguarda il sostegno all'agricoltura cantonale si segnala la modifica della Legge sull'agricoltura che ha permesso di favorire l'adozione di provvedimenti che migliorano l'aspetto ecologico delle aziende, così come la buona riuscita delle manifestazioni "Sapori e Saperi", "Caseifici aperti" e "Cantine aperte" promosse nel corso dell'anno.

Anche nel 2019 è proseguito il calo della disoccupazione delle persone iscritte agli Uffici regionali di collocamento (URC) già in atto negli scorsi anni. Il 2019 ha fatto registrare il tasso di disoccupazione annuale ai sensi della SECO più basso dal 2002 (2.8%). Il tasso di disoccupazione secondo la statistica ILO è invece leggermente aumentato (media annua del 6.8%, +0.2% rispetto al 2018).

La tendenza positiva riguardante la crescita degli annunci dei posti vacanti agli Uffici regionali di collocamento (URC) è stata confermata anche nel 2019, grazie agli sforzi intrapresi negli ultimi anni per avvicinare ulteriormente gli URC alle aziende, così come all'introduzione dell'obbligo di annunciare i posti vacanti agli URC in alcune categorie professionali in vigore dal 1° luglio 2018. Si evidenzia anche il lancio, a titolo sperimentale, del percorso d'accompagnamento individualizzato per persone a rischio di disoccupazione di lunga durata iscritte presso gli URC.

A fine 2019 il Gran Consiglio ha adottato la nuova Legge sul salario minimo, dando così seguito all'iniziativa popolare «Salviamo il lavoro in Ticino» accolta dal popolo ticinese nel giugno del 2015.

Per quanto concerne la situazione relativa ai contratti normali di lavoro nel 2019 si sono registrate cinque nuove proposte di adozione di contratti normali di lavoro con salari minimi vincolanti da parte della Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone.

Si ricorda, infine, che nel 2019 il Dipartimento delle finanze e dell'economia ha promosso l'istituzione di un Gruppo di riflessione sul mercato del lavoro ticinese, con l'obiettivo di approfondire le grandi sfide globali che interessano anche il nostro Cantone. I lavori del Gruppo di riflessione si concluderanno nel corso del 2020 con l'individuazione e la condivisione di piste di intervento.

7.2 Divisione delle risorse

7.2.1 Considerazioni generali

Nel 2019 l'operato della Divisione delle risorse, rispettivamente dei propri servizi, è continuato nel solco delle attività di cui è investita istituzionalmente. Per i dettagli rimandiamo dunque ai capitoli riferiti alle singole unità amministrative che ne fanno parte. Evidenziamo tuttavia che nel corso dell'anno l'attività della Sezione delle risorse umane si è caratterizzata dall'introduzione della digitalizzazione dei dossier personali degli impiegati come pure dall'implementazione dell'applicativo per la valutazione delle prestazioni adottata nel 2018. La digitalizzazione assicura una migliore gestione dei singoli dossier con un notevole impatto sia in termini di efficienza che di efficacia. Segnaliamo inoltre che l'Ufficio di statistica cantonale (Ustat), oltre ad aver festeggiato l'importante traguardo dei 90 anni di esistenza, ha elaborato e presentato al Consiglio di Stato nel corso dell'autunno il nuovo programma di statistica per il quadriennio 2020-2023.

7.2.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali

Nel corso del 2019 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 13.02 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 28 maggio 2018 di M. Agustoni "Utili BNS, decidiamo assieme! Il CdS presenti un messaggio per l'impiego degli utili della Banca Nazionale Svizzera" (messaggio n. 7632)
- 13.02 Modifica della Legge stipendi del 23 gennaio 2017 (LStip) riguardante il diritto allo stipendio in caso di servizio obbligatorio (messaggio n. 7631)
- 20.03 Concessione di un credito quadro di 60'000'000.- di franchi per il finanziamento delle procedure di concorso e della progettazione fino agli appalti di opere per le quali è pianificato l'inizio della progettazione nel quadriennio 2020-2023 (messaggio n. 7641)
- 11.04 Consuntivo 2018 (messaggio n. 7655)
- 30.04 Approvazione del conto economico e del bilancio al 31 dicembre 2018 della Banca dello Stato del Cantone Ticino (messaggio n. 7660)

- 15.05 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 17 settembre 2018 di M. Pronzini "Combattere il supersfruttamento, combattere il cosiddetto lavoro gratuito" (messaggio n. 7663)
- 15.05 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 21 gennaio 2019 di M. Pronzini "14 giugno 2019 sciopero delle donne!" (messaggio n. 7666)
- 21.08 Approvazione del conto annuale per l'esercizio 2018 dell'Azienda Elettrica Ticinese – Resoconto sulla vigilanza diretta e rapporto sul raggiungimento degli obiettivi strategici (messaggio n. 7694)
- 04.09 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 5 novembre 2018 di M. Passalia "Posti di lavoro nuovi e innovativi portando in Ticino il centro di competenza federale di sicurezza cibernetica" (messaggio n. 7707)
- 09.10 Modifica dell'art. 8 cpv. 2 della Legge sull'Azienda elettrica ticinese del 10 maggio 2016 (LAET) concernente l'ineleggibilità/incompatibilità della carica dei membri del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Elettrica Ticinese (AET) (messaggio n. 7724)
- 16.10 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione del 21 gennaio 2019 di M. Pronzini "Logistica: necessaria un'analisi approfondita" (messaggio n. 7728)
- 06.11 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione del 20 febbraio 2019 di N. Pini e O. Terraneo "Spazi decentralizzati sul territorio per dipendenti dell'amministrazione cantonale" (messaggio n. 7741)
- 13.11 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione del 25 giugno 2019 di A. Lepori Sergi e cofirmatari "Acquisire e implementare l'Equal Pay Standard" (messaggio n. 7747)
- 18.12 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 13 marzo 2019 di I. Durisch, Giorgio Fonio e cofirmatari "Statistiche più precise per una migliore conoscenza del mercato dell'alloggio sfitto" (messaggio n. 7780)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione delle risorse, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 08.01 Revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico (apertura completa del mercato elettrico, riserva di stoccaggio e modernizzazione della regolazione della rete) (RG n. 27)
- 06.02 Revisione dell'ordinanza sui servizi finanziari (OSerFI), ordinanza sugli istituti finanziari (OIsFi), ordinanza sugli organismi di vigilanza (OOV) (RG n. 584)
- 20.03 Basi giuridiche per la promozione del Governo elettronico in Svizzera - Documento interlocutorio all'attenzione della Conferenza dei Governi cantonali (RG n.1323)
- 05.06 Revisione dell'ordinanza sull'efficienza energetica (OEEne), dell'ordinanza sulla promozione dell'energia (OPEN) e dell'ordinanza sull'energia (OEn) (RG n. 2727)
- 10.07 Modifica dell'ordinanza sui fondi propri (istituti particolarmente liquidi e ben capitalizzati, ipoteche per gli immobili d'abitazione da reddito, TBTF – Banche madri) (RG n. 3394)
- 21.08 Calcoli definitivi della perequazione finanziaria per l'anno 2020 (RG n. 3789)
- 16.10 Modifica della legge sugli investimenti collettivi (Limited Qualified Investor Fund, L-QIF) (RG n. 5009)

7.2.3 Ufficio di statistica

7.2.3.1 Direzione

Il 2019 ha segnato un importante traguardo: l'Ustat ha compiuto 90 anni (data di fondazione 19.02.1929). L'occasione è stata celebrata con una mattinata di studio al Castelgrande (Bellinzona) e con la pubblicazione di un articolo storico.

La fine del 2019 è coincisa inoltre con la conclusione del Programma della statistica cantonale 2016-2019. Durante l'anno una delle principali attività della direzione è quindi stata la preparazione del programma 2020-2023, che è stato presentato e discusso con il Consiglio di Stato nel corso dell'autunno.

Attività intercantonale

Nel 2019 Ustat ha contribuito attivamente ai lavori delle diverse conferenze intercantonali e nazionali di statistica pubblica (REGIOSTAT, CORSTAT e CORT), assumendo – tramite il capoufficio – la presidenza della Conferenza romanda e ticinese degli uffici regionali di statistica (CORT) per il secondo anno consecutivo.

In particolare, tra le attività del 2019 vanno segnalate le discussioni inerenti la revisione della statistica sul commercio estero e quelle relative alle regole di protezione dati nell'ambito della statistica delle aziende e dei posti di lavoro. Sono inoltre proseguiti i lavori per migliorare la diffusione comune tra UST e Cantoni, con l'intento di facilitare l'ottenimento dell'informazione statistica in modo anticipato e migliorare la gestione della pubblicazione di nuovi dati e risultati statistici.

Numerose sono poi state le attività di collaborazione con altri cantoni. Tra queste va in particolare citato il workshop EvalCharta, volto a favorire lo scambio di buone pratiche intorno ai principi della Carta della statistica pubblica svizzera, dedicato al controllo qualità nella pubblicazione dei dati.

Statistica transfrontaliera

Nel 2019 hanno preso avvio i lavori del progetto Interreg STICH, che ha per obiettivo di dare avvio allo sviluppo del sistema statistico transfrontaliero insubrico. I lavori sono in corso.

Linee direttive del Consiglio di Stato 2015-2019: scheda no.46

Sono giunti a conclusione i lavori volti a realizzare un prototipo di rapporto sociale grazie a una banca dati basata su dati amministrativi (progetto svolto su mandato della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie del DSS). Alla fine dell'anno i collaboratori dell'Ustat impegnati su questo fronte hanno consegnato – come previsto – al gruppo strategico di progetto un prototipo di rapporto sociale, accompagnato da una serie di considerazioni di ordine metodologico e concettuale. Sulla base degli esiti del progetto si deciderà a breve se e come proseguire.

7.2.3.2 Attività nelle unità Ustat

Nel corso del 2019 il Settore società (SOC) si è in primo luogo occupato dell'attività ordinaria nei propri ambiti tematici di competenza (statistiche demografiche, sociali e socioeconomiche relative alla popolazione, politica, salute, cultura, sicurezza sociale, formazione e criminalità). Per quanto riguarda l'attività di carattere straordinario e/o progettuale, il settore si è concentrato sugli assi tematici prioritari definiti nel Programma della statistica cantonale 2016-2019 e su altri temi di sua competenza: migrazioni, pari opportuni tra i sessi, (de)natalità e scenari demografici, transizioni tra la formazione superiore e il mercato del lavoro.

Nel corso dell'anno l'attività del Settore economia (ECO) è stata ricca e variegata. Oltre alle attività ordinarie, il Settore si è impegnato nell'attività di consulenza, rispondendo direttamente o con il supporto del centro di informazione Ustat a richieste specifiche e partecipando attivamente a gruppi di lavoro interni ed esterni all'Amministrazione cantonale.

Va inoltre segnalata la stesura di alcuni articoli su temi di competenza del settore inerenti gli ultimi dati sul lavoro notificato e la loro evoluzione nel tempo, il fenomeno del multi-impiego ed il tema dei lavoratori indipendenti. Sono inoltre stati pubblicati i primi cubi di dati (interattivi), dedicato al tema dei salari.

Il Settore territorio (TER) ha garantito come in passato lo svolgimento di tutta l'attività ordinaria. Parallelamente, il Settore ha pubblicato un rapporto sul tema della mobilità in Ticino (nella collana Documenti) e un extra dati sul tema dei pericoli naturali. I due approfondimenti sono stati preparati con il supporto dei servizi del Dipartimento del territorio competenti sui temi.

Si segnala inoltre il proseguimento dell'importante investimento fatto nel campo dei registri statistici e amministrativi, portato avanti dal Servizio banche dati e supporto tecnico dell'Ustat (SBDT), che nel 2019 ha operato intensamente sul Registro degli edifici e delle abitazioni (REA) grazie a una proficua collaborazione con la Protezione civile. Il REA, pur essendo un registro statistico federale, viene sempre più usato per scopi legali e amministrativi, così come previsto dalla recente revisione dell'Ordinanza federale sul REA. A questo proposito si segnala in particolare l'estensione del REA anche agli edifici non abitativi (non considerati finora) ed un generale miglioramento della qualità del registro.

In conclusione va segnalato che nel 2019 l'Ustat ha risposto a variegata e numerose sollecitazioni da parte dell'utenza (più di 700) grazie al prezioso supporto del Centro di informazione e documentazione statistica (CIDS), il quale gestisce il centro di documentazione statistica e svolge la funzione di front office per l'Ufficio.

7.2.4 Ufficio dell'energia (7.T27-28)

L'Ufficio dell'energia (UEn) si occupa principalmente delle attività legate all'economia delle acque, in applicazione della Legge sull'utilizzazione delle acque (LUA del 7 ottobre 2002), e all'economia energetica, conformemente alla Legge cantonale di applicazione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico del 23 marzo 2007 (LA-LAEI del 30 novembre 2009) e alla Legge sull'Azienda elettrica ticinese (LAET del 10 maggio 2016).

Anche durante il 2019 si è partecipato attivamente nelle discussioni, in particolare a livello federale, per la difesa dei canoni d'acqua e per il sostegno al settore idroelettrico. In data 22 marzo 2019, dopo intense discussioni, l'Assemblea Federale ha aderito a larga maggioranza alla proposta del Consiglio Federale di mantenere per ulteriori 5 anni (fino al 31.12.2024) l'attuale sistema e l'aliquota massima di 110.- franchi per chilowatt lordo (fr./kW_{lordo}). Parallelamente è continuata nell'ambito dei lavori della Conferenza dei governi dei cantoni alpini (CGCA) l'attività d'informazione e di valutazione di possibili futuri modelli.

Per quel che concerne l'attività di vigilanza si evidenzia che il conto annuale per l'esercizio 2018 dell'Azienda Elettrica Ticinese è stato approvato dal Gran Consiglio in data 11 marzo 2019 e che nel corso dell'anno sono state implementate e consolidate le modalità di attuazione dell'Alta vigilanza da parte del Gran Consiglio e della vigilanza diretta del Consiglio di Stato.

Energia idroelettrica e utilizzazione delle acque pubbliche

Nel corso del 2019 le attività correnti hanno riguardato le richieste di autorizzazioni e concessioni per l'utilizzazione di acque pubbliche di superficie (quale procedura direttrice per la decisione globale in applicazione della Legge sul coordinamento delle procedure Lcoord).

Nello specifico sono state rilasciate 14 nuove autorizzazioni per captazioni di acque pubbliche di superficie, di cui 2 quale rinnovo e adattamento di una precedente decisione. Sono state inoltre stralciate 2 autorizzazioni esistenti e modificate altre 3. Nell'ambito della procedura coordinata con licenza edilizia sono state avviate 10 nuove pratiche ancora in corso a fine anno.

Fondo energie rinnovabili (FER)

Dopo i grandi cambiamenti legislativi del 2018, nel 2019, oltre alle attività a regime, sono stati verificati i processi attuali per individuare e studiare possibili modifiche al fine di semplificare e ottimizzare le procedure. A livello amministrativo sono state presentate circa 740 richieste (+17% rispetto al 2018) per l'ottenimento degli incentivi cantonali FER. Praticamente tutte le richieste concernono impianti fotovoltaici -per una potenza totale prevista di 8,2 MW_p-, fatta eccezione per tre casi: un piccolo impianto idroelettrico integrato sull'acquedotto, un impianto a biomassa e una micropala eolica. Maggiori informazioni sono reperibili sul sito FER alla rubrica Rapporti.

Statistica energia

In collaborazione con l'Istituto sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC), viene effettuata la raccolta dei dati necessari per stilare la statistica relativa al fabbisogno cantonale di energia. La statistica del fabbisogno energetico globale e i dati relativi alla produzione e al consumo di energia elettrica sono pubblicati sul sito dell'Osservatorio Ambientale della Svizzera Italiana (OASI) e su quello dell'Ufficio di statistica (USTAT).

Gruppi di lavoro

Rappresentanti dell'ufficio sono presenti in commissioni e gruppi di lavoro che trattano temi legati all'utilizzazione ed alla protezione delle acque (gestione integrata delle acque, spurghi, ecc.) e al mercato dell'energia. L'ufficio funge inoltre da segretariato per il Centro Tecnico di Competenza (CTC) istituito conformemente alla LA-LAEI.

Il responsabile dell'ufficio rappresenta il Cantone in qualità di membro di comitato dell'Associazione TicinoEnergia e quale membro ospite nel gruppo "Forza idrica" dell'ESI (Elettricità della Svizzera italiana). Egli partecipa inoltre alle riunioni della Conferenza dei governi dei cantoni alpini (CGCA) quale coordinatore cantonale, e in rappresentanza della stessa è membro di comitato dell'Associazione svizzera di economia delle acque.

7.2.5 Sezione delle risorse umane (7.T4-21)

Per quanto riguarda i costi del personale rimandiamo al messaggio sul consuntivo 2019.

L'evoluzione del "Piano dei posti autorizzati" (PPA) del personale amministrativo (impiegati) ha fatto segnare un aumento di 244.02 unità (5.18%), fissandosi al 31 dicembre 2019 a 4'951.88 unità a tempo pieno (UTP). In primavera 2019 sono state aggiunte 150.72 unità a tempo pieno attribuite a 181 persone precedentemente assunte con lo statuto di ausiliario e attive con compiti durevoli nel tempo.

I potenziamenti più significativi a PPA, sono stati così attribuiti:

- 30.50 UTP alla Sezione del sostegno sociale
- 11.80 UTP alle Strutture carcerarie cantonali;
- 5.00 UPT alla Polizia cantonale;
- 4.00 UTP alla Divisione delle contribuzioni;
- 3.95 UTP all'Ufficio refezione e trasporti scolastici;
- 3.10 UTP al Tribunale d'appello;
- 3.00 UTP al Ministero pubblico;
- 3.00 UTP all'Istituto cantonale di patologia;
- 3.00 UTP al Centro sistemi informativi;
- 2.30 UTP alla Divisione dell'azione sociale e delle famiglie;
- 2.30 UTP all'Ufficio ispezione del lavoro;
- 2.10 UTP all'Ufficio aiuto e protezione.

Si rileva che i posti PPA riflettono il numero di unità (di soli funzionari) autorizzate da poter assumere; l'occupazione effettiva registra al 31 dicembre 2019 un totale di 8'547.94 UTP (impiegati, ausiliari e docenti).

Nel 2019 il numero di giornate di formazione svolte dai funzionari dirigenti ha fatto registrare una lieve diminuzione (-6%) rispetto all'anno precedente; le giornate d'aula sono state 56 e hanno visto la partecipazione di 430 Funzionari dirigenti (FD).

Vi è stato un importante aumento (da 1410 a 2212) di impiegati che hanno beneficiato di congedi di formazione pagati; a questo aumento è tuttavia corrisposta una diminuzione dei giorni di congedo complessivi pari a 2783.

A settembre l'attività formativa (corsi di formazione per FD) ha lasciato le aule messe a disposizione dall'OSC per spostarsi in quelle in Viale Stazione a Bellinzona.

L'attività della Sezione si è caratterizzata dall'introduzione della digitalizzazione dei dossier personali degli impiegati come pure dall'implementazione dell'applicativo per la valutazione delle prestazioni.

A fine 2019 si è conclusa la fase sperimentale del progetto d'introduzione del telelavoro presso Amministrazione cantonale. In particolare si è proceduto ad effettuare una valutazione dell'esperienza e, richiamata la piena soddisfazione dei partecipanti al progetto, verranno definite, nel corso del 2020, le modalità d'implementazione di tale approccio di lavoro flessibile. In particolare, attraverso un apposito Regolamento, verranno disciplinati gli aspetti essenziali quali i criteri per beneficiare del telelavoro, i requisiti e le modalità operative.

Si osserva parimenti che nel 2019 si è proceduto all'applicazione art. 41 cpv. 5 LStip confrontando la carriera retributiva di 1838 impiegati e 2412 docenti fra il precedente e il nuovo modello retributivo. 283 impiegati e 286 docenti hanno beneficiato di un aumento annuo supplementare per un costo totale di CHF 800'000.-

7.2.6 Sezione delle finanze

L'attività principale della Sezione delle finanze (SF) è focalizzata sulla gestione finanziaria e sulla tenuta della contabilità dell'Amministrazione cantonale (AC).

Nel corso del 2019 le attività e i progetti meritevoli di segnalazione hanno riguardato le seguenti tematiche:

- avvio del progetto per la digitalizzazione e revisione del processo di ciclo passivo delle fatture, che permetterà di migliorare l'attività di gestione e registrazione fatture e di ridurre la circolazione di carta tra servizi dell'AC. La fase pilota d'implementazione sarà avviata con una prima unità organizzativa nel corso del primo trimestre del 2020;
- è stato realizzato, in collaborazione con il Centro Sistemi Informativi, lo studio di fattibilità per l'estensione, presso i servizi dove sono presenti sportelli, della possibilità d'incasso tramite POS (carte di credito/debito, ecc.), il progetto partirà nel 2020;
- continuazione della partecipazione a diversi gruppi di lavoro interni all'AC su temi organizzativi o finalizzati all'implementazione di nuove soluzioni informatiche gestionali atte a sostituire applicativi ormai vetusti, fornendo consulenza in ambito finanziario e contabile al fine di ottimizzare e dove possibile automatizzare, i flussi finanziari interni;
- partecipazione all'integrazione, dal profilo contabile e finanziario, delle Isole di Brissago.

7.2.7 Sezione della logistica (7.T22-26)

7.2.7.1 Gestione del patrimonio - Pianificazione logistica

Anche nel 2019 la Sezione della logistica ha perseguito i concetti generali della strategia immobiliare dello Stato, che prevedono:

- l'abbandono o la forte diminuzione dell'occupazione di spazi in locazione;
- la riqualifica e la valorizzazione del patrimonio costruito;
- l'ottimizzazione dell'utilizzazione degli spazi orientata alla riduzione dei costi di gestione degli immobili;
- l'attuazione di sinergie con enti parastatali o locali;
- l'introduzione di nuovi standard e metodi per la gestione efficiente degli edifici.

Nuovi progetti e realizzazioni

In ossequio ai concetti della strategia immobiliare dello Stato e in risposta a esigenze dell'utenza, durante il 2019 sono state svolte analisi pianificatorie e strategiche, studi di fattibilità e rapporti di programmazione, che sono sfociati, o lo saranno nel corso del 2020, in atti formali all'attenzione dell'autorità politica – Consiglio di Stato e/o Parlamento.

In particolare possiamo evidenziare:

Analisi pianificatoria e strategica

Edilizia amministrativa e penitenziaria

- Comparto Via Tatti Bellinzona
- Stabile AET Bellinzona, acquisizione
- Stabile OFIMA Locarno, acquisizione
- Strutture carcerarie cantonali (in corso)

Edilizia scolastica e culturale

- Comparto scolastico Biasca
- Comparto scolastico Morettina-Peschiera Locarno
- Museo cantonale di storia naturale Locarno
- Comparto scolastico Mendrisio (aggiornamento)
- Scuola media Balerna
- Scuola media Chiasso (aule speciali e tripla palestra)

Diversi (progetti generali)

- Strategia immobiliare manutenzione straordinaria periodo 2020-2027 (diversi edifici)
- Diversi progetti concernenti allacciamenti a reti di teleriscaldamento (in collaborazione con gli enti locali)
- Diversi progetti concernenti l'installazione di impianti fotovoltaici (in collaborazione con AET)

Studi e rapporti di fattibilità

Edilizia amministrativa

- Nuova sede URC Biasca
- Città dei mestieri Bellinzona
- Nuova sede IFC Bellinzona
- Officina provvisoria Via Tatti Bellinzona
- Implementazione DASF Bellinzona
- Riorganizzazione stabile A ex arsenale Bellinzona
- Villa Turrita Bellinzona
- Nuova sede ispettorato scolastico/UOSP Locarno
- Carcere femminile Torricella
- Sedi provvisorie + nuove sedi PGL Lugano
- Nuova sede SMP e CPE Coldrerio
- Vivaio forestale Lattecaldo – Morbio Superiore

Edilizia scolastica e culturale

- Scuola media Acquarossa
- Scuola media Lodrino (in corso)
- Comparto scolastico Castione
- Castelli Bellinzona - accessibilità
- Comparto scolastico ex Torretta Bellinzona – Palestra e Sala congressuale
- Centro professionale sociosanitario Giubiasco
- Scuola media Gordola (in corso)
- Scuola media Cevio (in corso)
- Sede temporanea scuola media Lugano centro (in corso)
- Sede temporanea Liceo Lugano 2+3 (in corso)
- Liceo Lugano 2 Savosa
- Scuola media Paradiso
- Scuola media Barbengo, sostituzione palestra provvisoria
- Scuola media Barbengo, nuove palestre e ampliamento/sostituzione sme
- Liceo Lugano 3 Agno
- Scuola media Agno
- Pinacoteca Züst Rancate

Messaggio credito quadro

Messaggio governativo n. 7641 del 20 marzo 2019 inerente la concessione di un credito quadro di 60'000'000.- di franchi per il finanziamento delle procedure di concorso e della progettazione fino agli appalti di opere per le quali è pianificato l'inizio della progettazione nel quadriennio 2020-2023.

7.2.7.2 Gestione degli edifici

Strumenti di pianificazione

Nel corso del 2019 sono stati condotti importanti progetti finalizzati alla gestione efficiente del patrimonio immobiliare, assimilabili a strumenti di pianificazione in quanto definenti nuovi standard di riferimento. Tra essi possiamo citare:

- standard logistici: studio dei modelli tipologici spaziali e logistici degli uffici e delle scuole (progetti correlati al Messaggio governativo n. 6875 del 13 novembre 2013 relativo al programma di risanamento finanziario (Roadmap) approvato dal Gran Consiglio con DL del 27.01.2014. In particolare i progetti sono direttamente correlati alla scheda "5.4.8. Riesame degli standard nel settore dell'edilizia);
- pianificazione energetica per il patrimonio immobiliare di proprietà dello Stato. Rapporto strategico mediante il quale si intende informare il Consiglio di Stato nel merito del piano di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare dello Stato ed in particolare dei progetti strategici attraverso i quali si permetterà il raggiungimento degli obiettivi della riduzione dei consumi e di produzione di energia rinnovabile previsti nel PEC, applicando fattivamente la politica energetica cantonale ed attuando la progressiva dismissione del riscaldamento tramite combustibili fossili degli stabili di proprietà dello Stato.

Inoltre è proseguita l'analisi per identificare uno strumento di gestione immobiliare atto a permettere l'allocazione e l'aggregazione delle informazioni necessarie alla pianificazione presso un'unica banca dati, ciò che fornirà un efficiente ed efficace coordinamento dei flussi informativi che interessano a vari livelli la gestione strategica del patrimonio immobiliare, assicurando una grande capacità d'archiviazione, la gestione centralizzata dei dati descrittivi degli immobili, la possibilità di aggiornarli costantemente, di richiamarli ed utilizzarli in fase di pianificazione, nonché di verificarne la congruenza con gli standard prestazionali attesi.

Gestione superfici

Di seguito è riportato il conteggio delle richieste logistiche trattate nell'anno 2019 e ripartite per Dipartimento:

Dipartimento	N. Richieste
Cancelleria dello Stato (CANC)	6
Dipartimento delle istituzioni (DI)	81
Dipartimento della sanità e della socialità (DSS)	24
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)	66
Dipartimento del territorio (DT)	21
Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE)	44
Controllo Cantonale delle finanze (CCF)	1
Servizi del Gran Consiglio (SGC)	0
Altro (-)*	1
Totale richieste 2019	244

Delle richieste logistiche trattate nell'anno 2019 di seguito vengono riportate quelle che hanno generato oneri finanziari sul conto di gestione corrente delle sistemazioni logistiche con il relativo importo (ripartizione per Dipartimento):

Dipartimento	Quantità	Costi [CHF]
Cancelleria dello Stato (CANC)	0	0.00
Dipartimento delle istituzioni (DI)	12	266'887.42
Dipartimento della sanità e della socialità (DSS)	2	76'832.54
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)	19	819'571.37
Dipartimento del territorio (DT)	3	73'581.89
Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE)	7	129'471.09
Controllo Cantonale delle finanze (CCF)	0	0.00
Servizi del Gran Consiglio (SGC)	0	0.00
Altro (-)*	0	0.00
Totale costi	43	1'366'344.31

7.2.7.3 Realizzazione e conservazione

L'attività svolta nell'ambito della realizzazione e della conservazione ha chiuso con un investimento netto di 51.55 milioni di franchi e quindi in linea con il preventivo netto di 49.23 milioni di franchi.

Nel 2019, oltre ai cantieri in corso, sono state portate a conclusione alcune importanti opere:

Cantieri in corsoBellinzonese e valli:

- Bellinzona: Sistemazione museo archeologico e Torrione Castello Montebello
- Bellinzona: Ampliamento ICEC
- Bellinzona: Ristrutturazione CSI

Locarnese:

- Locarno: Istituto Cantonale di Patologia
- Locarno: Sedi provvisorie Pretorio
- Locarno: Nuova sottosedede CPC (Villa Erica)

- Locarno: Sme Morettina, sistemazione esterna
- Brissago: Isole di Brissago, risanamento edifici

Luganese:

- Viganello: SME palestra
- Cadro: Interventi messa in sicurezza e risanamento penitenziario Cantonale

Mendrisiotto:

- Mendrisio: Centro di pronto intervento
- Balerna: Comparto Mezzana

Cantone:

- Risanamento e messa in sicurezza impianti di levazioni
- Allacciamento alle reti di teleriscaldamento (diversi edifici)
- Informatica Scuola
- Attrezzature sportive Scuole
- Colonnine di ricarica auto elettriche
- Interventi diversi di manutenzione programmata

*Progetti conclusi**Bellinzonese e valli:*

- Camorino: riorganizzazione ufficio tecnico Sezione della circolazione
- Bellinzona: sedi transitorie pretorio di Bellinzona
- Biasca: interventi diversi SME
- Biasca: deposito securizzato
- Bellinzona: Palestra prefabbricata ICEC
- Bellinzona: nuova sede città dei mestieri
- Bellinzona: Nuovi uffici veterinario e medico Cantonale
- Bellinzona: Attrezzature CAM (7PQ)

Luganese

- Lugano: Stabile amministrativo tassazioni
- Lugano: Museo d'arte

Locarnese:

- Gordola: Palestra prefabbricata SME
- Locarno: nuova sede registro tumori

Mendrisiotto:

- Mendrisio: manutenzione straordinaria adeguamento normativi diversi stabili OSC

7.2.7.4 Amministrazione immobiliare

La superficie effettiva degli spazi amministrativi si attesta sostanzialmente sui valori del 2018, con una diminuzione in proprietà Stato di 261 mq, pari al 0.11%, e un lieve incremento per le proprietà terzi di 29 mq, pari al 0.04%. L'andamento degli spazi scolastici presenta un aumento di 2'191 mq, pari al 0.52%, per le superfici in proprietà Stato e un contenuto aumento di 120 mq, pari al 0.40%, per le superfici in proprietà terzi.

Per quanto concerne le proprietà terzi, anche quest'anno si è proceduto sistematicamente con le richieste di adattamento dei canoni di locazione nel rispetto delle norme vigenti.

7.2.7.5 Gestione tecnica e mantenimento

Durante l'anno 2019 sono proseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e correttivi atti a mantenere l'efficienza degli stabili assicurandone l'esercizio e la funzionalità.

Dal credito quadro di complessivi 64.5 milioni di franchi, destinato a interventi di manutenzione programmata finalizzata al risanamento energetico e all'adeguamento alle normative vigenti in diversi edifici di proprietà dello Stato, sono stati investiti circa 8.806 milioni di franchi.

È proseguita la politica di risanamento con particolare attenzione agli aspetti legati al risanamento energetico, alle misure di sicurezza, alla protezione incendio, alla bonifica di materiali pericolosi, all'adeguamento degli impianti elettrici secondo le ordinanze OIBT e all'ottimizzazione dell'illuminazione. E' inoltre proseguita la produzione di calore con fonti di energia rinnovabile in modo da ridurre le emissioni CO₂ mediante interventi di risanamento su centrali termiche con la sostituzione dei vettori energetici.

7.2.7.6 Formazione del personale

La Sezione della logistica continua a promuovere una cultura aziendale incentrata sull'accrescimento delle competenze del proprio personale, tramite formazioni specifiche e workshop sia interni sia esterni alla Sezione.

Va in particolare sottolineato l'impegno formativo nell'ambito della qualità, finalizzato a consolidare/estendere le conoscenze e migliorare la comprensione da parte del personale SL circa il nostro sistema di gestione della qualità (SGQ), con particolare riferimento alla gestione del rischio prevista dalla norma 9001:2015, e nell'ambito dell'introduzione della revisione della Legge sulle commesse pubbliche e del relativo Regolamento.

7.2.7.7 Servizi

I servizi includono le seguenti prestazioni:

- Traslochi
- Sistemi di sicurezza accessi
- Posteggi
- Segnaletica degli immobili
- Approvvigionamento di materiale e attrezzature
- Pulizia
- Gestione dei rifiuti ingombranti/riciclabili

Tutti i servizi sono stati fortemente sollecitati dall'utenza anche nel corso del 2019. Considerando l'esiguo numero di reclami a fronte dell'elevato numero di interventi, si può affermare che le prestazioni sono state erogate con buona soddisfazione dell'utenza.

Oltre al notevole sforzo nel garantire la qualità operativa dei servizi, non è mancato l'impegno nel miglioramento continuo delle modalità di esecuzione.

Per quanto riguarda la sola Centrale approvvigionamenti, sono stati emessi 5'700 ordini a 330 fornitori con un consuntivo 2019 pari a 8.42 milioni di franchi.

I concorsi sono stati poco meno di 30.

7.2.8 Centro sistemi informativi

Il Centro Sistemi Informativi, nella sua veste di garante del funzionamento dell'informatica dell'Amministrazione Cantonale (AC), ha garantito anche nel 2019 l'aggiornamento dell'infrastruttura informatica di base per ottenere la necessaria efficacia ed efficienza dei servizi erogati. Il trend della digitalizzazione dei servizi dell'AC è ormai assodato e richiede un grande impegno da parte di tutti i collaboratori e dei FD, che hanno finora saputo rispondere efficacemente alle continue sollecitazioni dell'utenza.

La tabella 7.T3 mostra la progressione delle attività visualizzando il rapporto fra le percentuali dell'infrastruttura, degli applicativi gestiti e delle spese per il personale; il rapporto fra questi indicatori è testimone degli sforzi fatti finora per migliorare efficacia ed efficienza, sfruttando inoltre le possibilità messe a disposizione del CSI dallo statuto di UAA. La virtualizzazione dei server, visibile nel rapporto fra server fisici e virtuali, permette di gestire una infrastruttura sempre in crescita.

Il progetto di riorganizzazione del CSI (Reorg CSI 2020, Fase 2 progetto ChangeIT) e la nuova struttura organizzativa sono diventati operativi e sono stati implementati i nuovi canali di comunicazione con i dipartimenti: l'obiettivo è di poter rispondere alle richieste in continua crescita da parte dell'utenza con le nuove modalità di interfacciamento fra il CSI e i suoi committenti interni, definendo meglio le priorità da dare alle richieste dell'utenza e garantendo così una efficace pianificazione delle risorse disponibili. La Direzione del CSI ha preso le necessarie misure per garantire che la riorganizzazione non interferisca sulla qualità, sulla sicurezza e sulla stabilità delle prestazioni erogate.

Nel corso del 2019 è stata data particolare attenzione alla sicurezza, non solo dal punto di vista tecnico ma anche eseguendo azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione sul personale interno al CSI e per tutti i collaboratori AC con strumenti di formazione online. Un secondo tema collegato alla sicurezza è quello dei picchetti di intervento poiché la richiesta di un supporto 24x7 inizia a manifestarsi in modo concreto in alcuni servizi dell'AC. È in corso una valutazione di dettaglio delle esigenze di sicurezza e del servizio di picchetto per definire quali misure possano essere attuate.

7.2.8.1. Considerazioni generali

Le attività del CSI sono suddivise nel modo seguente:

- 36% progetti e consulenza
- 18% manutenzione (correttiva, evolutiva, tecnologica)
- 24% gestione informatica e supporto
- 21% lavori amministrativi
- 1% perfezionamento professionale

Rispetto al 2018 vi è stato una sostanziale stabilità delle attività svolte.

7.2.8.2 Studi e progetti

Gli studi e i progetti realizzati nel 2019 riflettono quanto già espresso nelle considerazioni generali; vengono indicati i progetti principali terminati facendo astrazione da quelli in corso d'opera e dalle piccole commesse.

7.2.8.2.1 Progetti applicativi, di controllo di gestione e studi di fattibilità (suddivisi per committente)

Dipartimento delle Istituzioni

- Nuovi applicativi introdotti presso l'utenza: estensione Sez. Circolazione (modulo CARI Medko75 e interfaccia web), digitalizzazione archivio uff. Stato Civile, SAP Performer, digitalizzazione corrispondenza Dir DI
- Progetti in corso: Strategia Mobile Polcant, Masterplan Polcant; CARI Inspekt (esami di guida), Gestione fondo contributi sostitutivi PCI, Archivio notarile elettronico, SRIP gestione reati integrità della persona
- Sviluppo di procedure estrazione dati (ETL) e di business intelligence per i seguenti applicativi: GEMU (gestione multe), MACS (aggregatore info PolCant), PISA, THEMIS (UEF)
- Implementazione GED (Gestione Elettronica Documentale) con OCR per permessi stranieri, Portale conferenza dei comandanti di gendarmeria, Portale servizio affari militari e comando di circondario, Portale polizia caccia e pesca, Intranet Tribunale d'appello, Motore di ricerca Polizia cantonale

Dipartimento della sanità e della socialità

- Nuovi applicativi IPCT nuova piattaforma per la gestione della CP, progetto terminato. Introduzione fase 2 applicativo DENTIS (fase Comuni); nuovo Tarmed per OSC (progetto TARPSY)

- Progetti in corso: GIPS, SF per sostituzione-rifacimento applicativo per la gestione informatizzata delle prestazioni sociali
- Sviluppo di procedure estrazione dati (ETL) e di business intelligence per SOSTAT (Statistiche sostegno sociale)

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

- Progetti in corso: Estensione rete WiFi presso tutte le sedi scolastiche, Messaggio per sostituzione Gestione docenti (GAS-Docenti) da integrare sulla piattaforma GAS-GAGI, Masterplan Scuole

Dipartimento del territorio

- Nuovi applicativi Ampliamento modello dati MU, aggiornamento QGIS, aggiornamento Geonis Desktop e Dataconverter, caricamento dati MU in IGC-AC, fornitura dati applicativo CERIS, applicativo LEGNA fase 2
- Progetti in corso: CRDPP, IGDAC (strato di condivisione dati GIS), nuovo quadro di riferimento per misurazione ufficiale (MN95), GIPE nuova legge edilizia, applicativo per servizio Forestali, adeguamento GIC gestione informatizzata cantieri, Applicativo per presidi territoriali

Dipartimento delle finanze e dell'economia

- Nuovi applicativi: SAP valutazione periodica dei collaboratori, Portale gestione incarti per 5 UA
- Progetti in corso: Nuova Esazione, Aggiornamento PG, Nuovo Registro Contribuenti PG (Prodotti), Studio di fattibilità Concetto di implementazione Procedure speciali, Studio di fattibilità sostituzione Stime; elaborazione messaggio Nuova RICO (Riscossione Imposta Comunale), SIFTI e SIFTI-Web sostituzione applicativo
- Implementazione: Imposte successione e donazione, GED (Gestione Elettronica Documentale) per diversi uffici (scansione automatizzata da fotocopiatrici multifunzionali), Portale condivisione dati Uff. sviluppo economico e Uff. controlli DFE, Intranet Ispettorato del lavoro

Cancelleria dello stato

- Social media: Profili Instagram per Pinacoteca Züst e Polizia cantonale, pagine Facebook per Pinacoteca Züst, Città dei mestieri, Espoprofessioni, Ambiente e territorio, Canale YouTube per Repubblica e Cantone Ticino; GESTFU gestione indice foglio ufficiale

Attività forensi in collaborazione con le autorità inquirenti

- 1632 casi in totale sui nostri spazi disco
- 23 interventi a supporto della Polizia giudiziaria
- 91 dispositivi analizzati
- 206 dispositivi mobili analizzati
- 595 TB di spazio occupato dai casi analizzati

7.2.8.2.2 Progetti di infrastruttura, di mantenimento e di miglioramento dei servizi

Elenco progetti

- Nuovi applicativi introdotti presso l'utenza: upgrade server Exchange (posta elettronica), Attivazione piattaforma Wombat per formazione utenza sulla sicurezza informatica, GASP (Gestione Assenze Spese Presenze, in test al CSI), generazione di certificati per firme elettroniche, migrazione utenti sulla nuova piattaforma di Business Intelligence
- Progetti rete dati: ampliamento banda dati a 40Gbits, preparazione base tecnica per la rete sanitaria nazionale (Health Info Net), predisposizione infrastruttura per isole di Brissago, cablaggio e WiFi per 10 sedi scolastiche

- Implementazione: si è provveduto all'implementazione dell'infrastruttura necessaria all'uso generalizzato della gestione elettronica documentale e è stato scelto il prodotto che permetterà una larga diffusione dello strumento della firma digitale, è in corso la progressiva diffusione dei sistemi di UCC (Unified Communication and Collaboration)
- Messa a disposizione dell'utenza 17 nuovi portali Sharepoint fra i vari dipartimenti
- Sono stati erogati 5 corsi di formazione IT (66 utenti), 1 corso ad hoc (10 utenti), 132 corsi NPAC (1474 utenti per la nuova postazione Windows10), 5 corsi tecnici e 5 workshop o corsi specifici.

7.2.8.3 Sintesi (7.T3)

L'evoluzione dei servizi è riportata nel grafico 7.T3 (anno 2007 = base 100):

- tutti gli indicatori segnalano in modo indiscutibile l'aumento inarrestabile della richiesta informatica, sia nella sua componente infrastrutturale che in quella applicativa; questo trend, conseguenza della "digitalizzazione generalizzata" della nostra società e conseguentemente anche della sua amministrazione pubblica, si conferma ormai da anni;
- oltre il 70% del parco macchine server è oggi virtualizzato; questa tecnologia permette consistenti risparmi di spazio e di consumo energetico.

7.3 Divisione delle contribuzioni (7.T29-48)

7.3.1 Considerazioni generali

Complice l'evoluzione positiva del prodotto interno lordo (+2.1% in termini nominali), le entrate fiscali globali del Cantone nel 2019 sono aumentate, sostenute in particolare dall'evoluzione al rialzo del gettito di competenza delle persone fisiche, nonché dai maggiori incassi conseguiti sul fronte dell'imposta sugli utili immobiliari e dell'imposta alla fonte. Per maggiori informazioni riguardanti l'evoluzione dei gettiti fiscali e agli altri aspetti quantitativi relativi alle imposte cantonali e federali rimandiamo al Messaggio sul consuntivo 2019 e alle tabelle dell'allegato statistico.

Per quanto concerne la politica fiscale, lo scorso anno è stato segnato in particolare dall'approvazione, in votazione popolare il 19 maggio 2019, della Legge federale sulla Riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS (RFFA), la quale – abolendo i regimi cantonali privilegiati per le società a statuto speciale a far tempo dal 1° gennaio 2020 – ha obbligato i Cantoni ad adeguare tempestivamente le proprie legislazioni tributarie e operare delle incisive attenuazioni delle aliquote cantonali dell'imposta sull'utile delle persone giuridiche. Nel nostro Cantone tale adeguamento si è concretizzato nel Messaggio n. 7684 del 10 luglio 2019, il cui disegno di legge è stato approvato dal Gran Consiglio lo scorso 4 novembre 2019 ed è entrato in vigore il 1° gennaio dell'anno corrente.

7.3.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali

Nel corso del 2019 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 03.04 Richiesta di stanziamento di un credito d'investimento di fr. 1'627'500.- e di un credito di gestione corrente di fr. 355'000.- per l'implementazione di un nuovo applicativo informatico di gestione delle imposte di successione e donazione presso l'Ufficio imposte di successione e donazione a Lugano (messaggio n. 7649)
- 10.07 Adeguamento della Legge tributaria cantonale alla Legge federale concernente la riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS (RFFA) - Riforma fiscale cantonale (messaggio n. 7684)

10.07 Modifica della Legge tributaria del 21 giugno 1994 (LT) Adeguamenti della Legge tributaria alla Legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni (LAID), nonché modifica di altre disposizioni cantonali relative alla concessione di ammortamenti accelerati per nuovi investimenti, all'istituto del deposito, al calcolo provvisorio, agli investimenti in start up e agli obblighi procedurali delle persone giuridiche (Messaggio n. 7685)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione delle contribuzioni, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 16.01 Decreti federali concernenti l'introduzione dello scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari con altri Stati partner a partire dal 2020/2021 (RG n. 150)
- 20.02 Legge federale sull'approvazione degli accordi di libero scambio (RG n. 876)
- 20.02 Modifica della legge federale sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (Utilizzazione sistematica del numero AVS da parte delle autorità) (RG n. 877)
- 13.03 Presa di posizione dei Governi cantonali sulla Legge federale relativa alla riforma fiscale e al finanziamento dell'AVS (RFFA) (RG n. 1167)
- 15.05 Procedura di consultazione inerente la modifica della legge federale e dell'ordinanza sullo scambio automatico internazionale di informazioni a fini fiscali (RG n. 2322)
- 10.07 Procedura di consultazione concernente le ordinanze della RFFA, segnatamente l'ordinanza concernente la deduzione fiscale sull'autofinanziamento delle persone giuridiche e le ordinanze sul computo di imposte alla fonte estere (RG n. 3393)
- 10.07 Procedura di consultazione - 17.400 s Iv. Pa. CET-S. Cambio di sistema nell'ambito dell'imposizione della proprietà abitativa (RG n. 3394)
- 02.10 Procedura di consultazione inerente la Legge federale sulle procedure elettroniche in ambito fiscale (RG n. 4813)
- 16.10 Procedura di consultazione inerente la modifica dell'ordinanza del DFF sulla deduzione delle spese professionali delle persone esercitanti un'attività lucrativa dipendente ai fini dell'imposta federale diretta (ordinanza sulle spese professionali) (RG n. 5008)

7.3.2.1 Aspetti legislativi

Nel 2019 la Legge tributaria cantonale è stata oggetto di numerosi emendamenti che si sono resi necessari a seguito di cambiamenti di leggi federali così come della giurisprudenza federale e cantonale, mentre altri sono stati promossi direttamente dal Consiglio di Stato.

Tra i più importanti figurano sicuramente quelli introdotti nell'ambito del messaggio n. 7684 "Adeguamento della Legge tributaria cantonale alla Legge federale concernente la riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS (RFFA) - Riforma fiscale cantonale", i quali prevedono in particolare:

- l'abolizione degli statuti fiscali speciali cantonali e l'introduzione di una nuova norma transitoria per il trattamento delle riserve occulte;
- la riduzione dell'aliquota cantonale dell'imposta sull'utile delle persone giuridiche dal 9% all'8% (per i periodi fiscali 2020-2024) e dall'8% al 5.5% a partire dal 2025;
- la riduzione del coefficiente d'imposta cantonale dal 100% al 97% (per i periodi fiscali 2020-2023) e dal 97% al 96% a partire dal 2024 (soggetta a decisione del Gran Consiglio)¹;

¹ Contestualmente alla diminuzione del coefficiente d'imposta cantonale saranno avviati i lavori per una riforma generale della Legge tributaria, in particolare per quanto riguarda le persone fisiche.

- l'introduzione di un nuovo contributo cantonale a favore dei Comuni per un importo annuo di 13.5 milioni di franchi;
- l'introduzione di nuovi strumenti fiscali a favore dell'innovazione (Patent box, deduzione maggiorata per le attività di ricerca e sviluppo e relativi sgravi ai fini dell'imposta sul capitale e sulla sostanza);
- l'allineamento alla LIFD dell'imposizione degli utili di liquidazione;
- l'esenzione dall'imposta di bollo per le società che esercitano un'attività commerciale principalmente rivolta all'estero e solo marginalmente in Svizzera e per le società il cui scopo statutario consiste essenzialmente nell'amministrazione durevole di partecipazioni.
- l'aumento della percentuale di computo dell'imposta sull'utile nell'imposta sul capitale delle persone giuridiche dall'attuale 10% al 16% (a partire dal 2025);
- l'introduzione della possibilità per i Comuni – a partire dal 2025 - di differenziare, entro determinati parametri, il prelievo fiscale tra persone fisiche e persone giuridiche (moltiplicatore comunale differenziato).

Parallelamente, lo scorso anno sono pure state approvate le modifiche legislative proposte dal Governo con il messaggio n. 7685 che riguardano in particolare:

- l'adeguamento della LT alla nuova Legge federale sull'energia, la quale ha introdotto la possibilità di dedurre i costi di demolizione di un immobile privato in vista della costruzione di un nuovo immobile sostitutivo nonché la possibilità di spalmare questi costi di demolizione, unitamente agli investimenti destinati al risparmio energetico, su tre periodi fiscali;
- il consolidamento, nella legge tributaria, del principio degli ammortamenti accelerati per i nuovi investimenti (finora regolato tramite decreti legislativi di durata determinata).
- gli adeguamenti legislativi dell'istituto del deposito e del calcolo provvisorio.

Segnaliamo infine che, a seguito dell'entrata in vigore - il 1° luglio 2019 – della nuova Legge cantonale sull'esercizio della prostituzione (LProst), lo scorso anno è stata inoltre pubblicata la nuova Circolare della Divisione delle contribuzioni n. 30/2019 "Imposizione delle persone che esercitano la prostituzione".

7.3.2.2 Aspetti amministrativi

Per quanto concerne l'organizzazione interna della Divisione, nel 2019 sono stati portati a termine i lavori di ristrutturazione dello stabile "ex casa dello studente" di Lugano, in Via Trevano 69A che, dallo scorso mese di agosto, è diventata la nuova sede dell'Ufficio circondariale di tassazione di Lugano, dell'Ufficio delle imposte di successione e di donazione e dell'Ispettorato fiscale.

Nel 2019 sono proseguite, in collaborazione con il Centro sistemi informativi (CSI) e alcuni partner esterni, le attività per il completamento dei progetti per il rinnovamento delle applicazioni informatiche principali utilizzate presso la DdC.

I moduli "Tributum" per l'accertamento delle persone fisiche (PF) e "eDossier PF" per il relativo incarto elettronico, entrati in produzione dal 2018, sono passati ad un regime di gestione corrente, con risultati positivi sia in termini di accettazione da parte degli utilizzatori, sia di produttività. La produzione ha avuto un incremento, su base annua, di circa 27'500 decisioni di tassazioni emesse (+10%), determinato anche dal potenziamento transitorio di personale concesso fino a fine 2020.

I progetti di integrazione delle persone giuridiche (PG) sul Registro dei contribuenti PF e di sostituzione delle vetuste applicazioni a supporto dell'accertamento PG sono in fase di collaudo finale. La relativa messa in produzione è stata avviata nel mese di gennaio 2020.

Estensioni funzionali e completamenti, determinati da scelte organizzative e da modifiche legislative, sono in fase di pianificazione e saranno gestiti nell'ambito della gestione corrente delle soluzioni. Si tratta in particolare dell'adozione di nuove modalità di accertamento basato sul rischio (NAR) e delle modifiche determinate dall'entrata in vigore della Riforma fiscale e finanziamento AVS (RFFA).

Il progetto d'implementazione della soluzione per l'incasso dei tributi fiscali delle PF e delle PG sta incontrando alcune difficoltà che sono in fase di risoluzione. È prevista la messa in produzione delle funzionalità indispensabili alla corretta operatività entro fine 2020 e completamento successivo entro metà 2021.

7.4 Divisione dell'economia

7.4.1 Considerazioni generali

Accanto allo svolgimento dei compiti e delle attività di competenza dei vari servizi, nuove iniziative e misure sono state implementate nei tre macro-ambiti di competenza della Divisione: lo sviluppo economico, il mercato del lavoro e la proprietà fondiaria.

Nel primo ambito possiamo citare, ad esempio, due importanti tasselli che compongono la strategia di sviluppo economico. Da un lato, nel 2019 è stato elaborato il Programma d'attuazione della politica economica regionale per il periodo 2020-2023 (PdA 20-23), a cui ha fatto seguito l'approvazione del credito quadro di 40 milioni di franchi da parte del Gran Consiglio. D'altro canto, a fine 2019, il Consiglio di Stato, ha licenziato il messaggio per lo stanziamento di un credito quadro di 20 milioni di franchi per l'adozione di misure ai sensi della Legge per l'innovazione economica (LInn) per il periodo 2020-2023, intendendo così dare continuità a un importante strumento a sostegno delle aziende ticinesi. Inoltre, il 25 gennaio 2019, è stata ufficializzata l'adesione del Cantone Ticino all'organizzazione di marketing territoriale della piazza economica di Zurigo *Greater Zurich Area* (GZA), elemento importante per rafforzare le attività di marketing territoriale promosse dal Cantone.

Sul fronte del mercato del lavoro, oltre alle intense attività di controllo eseguite su incarico della Commissione tripartita (che hanno portato quest'ultima a proporre al Consiglio di Stato l'adozione di cinque nuovi contratti normali di lavoro con salari minimi vincolanti) e alla lotta contro il lavoro nero, sono state acquisite specifiche competenze nell'ambito dei pericoli psicosociali. Questa misura – che si aggiunge alle azioni di consulenza e formazione promosse in collaborazione con le principali associazioni economiche – permette di rafforzare ulteriormente l'ambito della protezione dei lavoratori e, di riflesso, quello della responsabilità sociale delle imprese.

Per quanto riguarda il sostegno al collocamento, ricordiamo che il Cantone Ticino ha continuato a rispondere in maniera efficace all'introduzione dell'obbligo di annuncio dei posti vacanti. Ciò è stato possibile grazie al rafforzato legame tra servizio di collocamento e aziende, favorito dalla campagna "Più opportunità per tutti" che ha preceduto la sua introduzione. Non va inoltre dimenticato l'avvio della sperimentazione di due importanti misure a sostegno del reinserimento professionale, ovvero il percorso d'accompagnamento (*coaching*) individualizzato per persone a rischio di disoccupazione di lunga durata iscritte presso gli URC e la messa a disposizione di tutti i disoccupati del simulatore di colloqui basato sull'intelligenza artificiale.

Non da ultimo, anche l'ambito della proprietà fondiaria si è caratterizzato per la sperimentazione di soluzioni innovative. Nel mese di settembre è stato, infatti, presentato un progetto pilota che si pone l'obiettivo di sperimentare la tecnologia dei droni per i lavori di rinnovamento della misurazione ufficiale nella sezione di Torre (Comune di Blenio). Si tratta della prima iniziativa di questo tipo a livello nazionale, che consente di disporre di foto aeree scattate ad una quota molto più bassa, e quindi con una migliore risoluzione al suolo, rispetto alle foto aeree o satellitari convenzionali.

7.4.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali

Nel corso del 2019 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 13.03 Modifica dell'art. 12 della Legge di applicazione alla legislazione federale in materia di persone straniere dell'8 giugno 1998 a seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo di annunciare i posti vacanti agli Uffici regionali di collocamento URC e l'introduzione di un'abbreviazione del titolo (messaggio n. 7636)
- 13.03 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 10 dicembre 2018 presentata da Massimiliano Ay "Per un calcolo reale dei costi di delocalizzazione" (messaggio n. 7635)
- 13.03 Introduzione di misure di incentivo alla rivitalizzazione di edifici dismessi ubicati prevalentemente nelle regioni periferiche e approvazione di un credito quadro complessivo di fr. 10'000'000.- per il periodo 2019-2023 (messaggio n. 7634)
- 17.04 Registrazione sistematica degli stabilimenti d'alloggio dati in locazione ad uso turistico e la proposta di modifica della Legge sul turismo (LTur) volta a permettere la riscossione della tassa di soggiorno tramite le piattaforme online a incasso diretto (messaggio n. 7656)
- 15.05 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 18 febbraio 2019 presentata da Matteo Pronzini "Indennità cantonali di disoccupazione: mantenere le promesse elettorali, almeno per una volta!" (messaggio n. 7662)
- 19.06 Possibilità di finanziamento di provvedimenti edilizi e installazioni volti a conseguire obiettivi ecologici: modifica dell'articolo 6 della Legge sull'agricoltura del 3 dicembre 2002 (messaggio n. 7671)
- 26.06 Stanziamento di un sussidio forfettario a fondo perso di 477'500.- franchi per il progetto della Fondazione Valle Bavona denominato "Ristrutturazione Casa Begnudini - Rifugio del paesaggio, San Carlo, Val Bavona" nell'ambito del credito quadro di 13'000'000.- di franchi per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019 (messaggio n. 7673)
- 26.06 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 18 febbraio 2019 presentata da Matteo Pronzini "Mercato del lavoro: creare un gruppo di esperti indipendenti, non di lobbisti" (messaggio n. 7672)
- 10.07 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 3 giugno 2019 presentata da Simona Arigoni Zürcher e cofirmatari per MPS-POP-Ind. "Studi economici e Cantone: evitare un nuovo flop come nel caso della Moda" (messaggio n. 7686).
- 17.09 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 11 marzo 2019 presentata da Raffaele De Rosa e cofirmatari (ripresa da Maurizio Agustoni) "Sostegno cantonale allo sviluppo della navigazione di linea e turistica sui laghi ticinesi" (messaggio n. 7717)
- 17.09 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 24 giugno 2019 presentata da Massimiliano Ay e Lea Ferrari "Dai licenziamenti all'AGIE a una seria programmazione economica" (messaggio n. 7716)
- 16.10 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 16 settembre 2019 presentata da Massimiliano Ay e Lea Ferrari "Edifici industriali dismessi: non bastano i sussidi, lo Stato agisca in prima persona!" (messaggio n. 7727)

- 16.10 Richiesta di un credito quadro di fr. 27'000'000.- per attuare misure cantonali ai sensi dell'art. 16 cpv. 1 della Legge d'applicazione della Legge federale sulla politica regionale del 6 ottobre 2006 (LaLPR del 22 giugno 2009) nel quadriennio 2020-2023 e proposta di modifiche di legge, Richiesta di un credito quadro di fr. 13'000'000.- per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2020-2023, Decreti legislativi concernenti misure ai sensi dell'art. 16 cpv. 1 della Legge d'applicazione della Legge federale sulla politica regionale del 6 ottobre 2006 (LaLPR del 22 giugno 2009) nel quadriennio 2020-2023 per: • la partecipazione al programma d'attuazione San Gottardo 2020-2023; • il finanziamento del management regionale (Agenzie regionali per lo sviluppo); • il finanziamento del rafforzamento del sistema regionale dell'innovazione (Fondazione Agire); • il finanziamento del riposizionamento della Fondazione Centro di competenza mobilità sostenibile e ferroviaria Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un sussidio a fondo perso massimo di 2'000'000.- di franchi per il periodo 2020-2023 ai sensi dall'art. 14a Legge sull'agricoltura del 3 dicembre 2002 e proposta di modifica di legge (messaggio n. 7725)
- 11.12 Legge per l'innovazione economica: stanziamento di un credito quadro di 20'000'000.- di franchi per l'adozione di misure a sostegno dell'innovazione nel periodo 2020-2023, programma e modifica di legge (messaggio n. 7768)
- 18.12 Contributo straordinario massimo di 3'000'000.- di franchi al Comune di Riviera per la copertura dei costi di risanamento e manutenzione straordinaria degli immobili e per l'adeguamento delle infrastrutture sul sedime dell'aeroporto di Lodrino (messaggio n. 7771)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione dell'economia, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 16.01 Assicurazione contro la disoccupazione: adeguamenti in materia di sgravio amministrativo (RG n.149)
- 27.02 Politica agricola a partire dal 2022 (RG n. 1012)
- 20.02 Abolizione dei dazi industriali (RG n. 877)
- 20.02 Legge federale sull'approvazione degli accordi di libero scambio (RG n. 876)
- 03.04 Modifica dell'ordinanza sulla dichiarazione delle pellicce e dei prodotti di pellicceria (Ordinanza sulla dichiarazione delle pellicce) (RG n.1663)
- 15.05 Disegno dell'ordinanza del DEFR e del DATEC sulla salute dei vegetali (RG n. 2321)
- 05.06 Legge federale sull'adeguamento del diritto federale agli sviluppi della tecnologia di registro distribuito (RG n. 2726)
- 15.05 Accordo tra la Confederazione Svizzera e il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord sui diritti dei cittadini in seguito al recesso del Regno Unito dall'UE e dall'accordo sulla libera circolazione delle persone (ALC) (RG n. 2320)
- 05.06 Modifica dell'ordinanza concernente la costituzione di scorte obbligatorie di derrate alimentari e alimenti per animali (RG n. 2725)
- 03.07 Modifica del Codice civile (Successione d'impres) (RG n. 3234)
- 03.07 Dichiarazione delle carni kosher e halal (modifica della legge sull'agricoltura) (RG n. 3233)
- 28.08 Accordo commerciale tra la Svizzera e il Regno Unito (RG n. 4111)

- 11.09 Approvazione e trasposizione nel diritto svizzero (modifica della legge sulla protezione dei marchi) dell'Atto di Ginevra dell'Accordo di Lisbona sulle denominazioni d'origine e le indicazioni geografiche (RG n. 4320)
- 21.08 Accordo commerciale tra la Svizzera e il Regno Unito (RG n. 3791)
- 25.09 Proroga e modifica dell'ordinanza sul contratto normale di lavoro per il personale domestico (RG n. 4582)
- 11.12 Modifica della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI) (RG n. 6257)
- 23.10 Modifica della legge sugli embarghi (RG n.5156)

7.4.3 Agricoltura (7.T49-52)

La Sezione dell'agricoltura è il servizio dell'amministrazione che applica le misure di politica agricola federale completandole con quelle cantonali, necessarie per meglio tenere conto delle situazioni locali. La Sezione agisce sola o in collaborazione con altri uffici federali e dell'amministrazione cantonale, con i Comuni e con le organizzazioni agricole.

La politica agricola cantonale sostiene la promozione dei prodotti regionali attraverso la "Conferenza agroalimentare", una piattaforma per coordinare i progetti promozionali tra i vari attori della filiera agroalimentare.

Le tre principali manifestazioni volte a promuovere quest'ultima, "Sapori e Saperi", "Caseifici aperti" e "Cantine aperte", continuano a riscontrare un ottimo successo, coinvolgendo un elevato numero di visitatori tra i quali anche turisti. La collaborazione con *Alpinavera* – organizzazione sovregionale, riconosciuta e sostenuta dalla Confederazione, che ha lo scopo di promuovere lo smercio dei prodotti agricoli regionali – comporta numerosi vantaggi sia nell'ambito dell'organizzazione delle manifestazioni che beneficiano del sostegno finanziario della Confederazione, sia nella consulenza ai produttori nella preparazione alla certificazione dei prodotti con il marchio Ticino, in base alle direttive federali per i prodotti regionali svizzeri. Con questa scelta, si tutela la credibilità e la tracciabilità del prodotto locale ticinese, che è confrontato con una forte concorrenza.

Il "*Centro di competenze agroalimentari Ticino*" (CCAT) – un progetto promosso nell'ambito delle misure di Politica economica regionale, ha mostrato il suo valore strategico per la valorizzazione del settore agroalimentare cantonale. A fine anno il legislativo ha rinnovato il sostegno finanziario al Centro di competenze agroalimentari Ticino (CCAT), non più tramite i mezzi finanziari della politica economica regionale, il cui obiettivo di sostegno della fase di avvio è stato raggiunto, ma tramite la legge sull'agricoltura che, grazie ad una puntuale modifica della base legale, potrà sostenere al meglio il consolidamento di questa iniziativa che manterrà in ogni caso una più ampia ottica di sviluppo economico.

Produzione e mercati

L'evoluzione dei prezzi dei prodotti agricoli è determinata sempre più dall'andamento del mercato europeo e internazionale. Ciò si riscontra, in particolare, per i settori dei latticini e degli ortaggi che accusano prezzi al ribasso. Tale situazione, negativa da anni, ha messo in serie difficoltà il principale trasformatore del latte ticinese che ha conosciuto un passaggio di proprietà. Specialità a denominazione d'origine protetta come il formaggio d'Alpe ticinese DOP riescono, invece, a sottrarsi a questi trend negativi, grazie al fatto di appartenere a una categoria di prodotti chiaramente distinguibili dalla concorrenza e quasi unici. Anche i prodotti regionali di qualità si rivelano quindi più competitivi in questa difficile situazione di mercato.

Quest'anno sull'onda negativa che caratterizza l'intero mercato nazionale dei vini, dopo anni di stabilità, si è assistito ad un abbassamento sensibile del prezzo delle uve merlot, dovuto anche ad una vendemmia quasi del 10% superiore alla media decennale.

All'azienda di Mezzana le condizioni climatiche hanno seguito la tendenza degli ultimi anni, con una primavera fredda e umida, un luglio molto secco e caldo seguito da un periodo umido fino a metà settembre. Queste condizioni hanno influenzato le rese di tutte le colture. A ciò si è aggiunta una situazione precaria per quanto riguarda i prezzi dei prodotti agricoli: dagli ortaggi al latte. Anche il settore vitivinicolo, unico a non aver subito il trend negli ultimi anni, nel 2019 ha iniziato a marcare una flessione delle vendite. Di conseguenza le entrate totali dell'azienda – pari a circa 1.1 milioni di franchi - hanno subito una flessione rispetto al 2018 del 9%. Presso il Demanio di Gudo le rese delle coltivazioni sono state nelle medie degli ultimi anni. Segnaliamo, per la prima volta dalla conversione in azienda BIO, la diminuzione dei prezzi di alcuni prodotti quali soia e mais. Le prove di semina diretta condotte in collaborazione con l'Ufficio della consulenza agricola hanno dato risultati positivi. Queste attività si inseriscono nella strategia di ulteriore miglioramento della sostenibilità ecologica aziendale.

Attività di consulenza

L'Ufficio della consulenza agricola sostiene e accompagna gli agricoltori nel processo di evoluzione tecnica e strutturale come pure nell'adattamento alle nuove direttive legate alla politica agricola. L'Ufficio ha il ruolo di sportello d'entrata per le richieste degli agricoltori verso gli altri Uffici della Sezione. Le attività di sostegno includono sia consulenze individuali (890) che giornate/serate informative (64) con la partecipazione di 1'262 agricoltori. La stretta collaborazione con gli altri Uffici della Sezione ma anche di altri Dipartimenti, permette di ottimizzare le sinergie nel trasferimento di informazioni e di conoscenze.

Il servizio ha messo a disposizione le sue competenze per perizie (22), rapporti agronomici (13), bilanci di elementi nutritivi (173), budget aziendali (31) e accompagnamento nell'avvicendamento aziendale (51). Oltre a questi servizi quantificabili, un numero elevato di richieste telefoniche e per email impegna i consulenti quotidianamente.

Bollettini orticoli e viticoli sono redatti con scadenza regolare per informare sulle novità tecniche e sanitarie del settore. Sono inviati ai produttori iscritti e pubblicati sul sito Internet della Sezione come pure sull'Agricoltore Ticinese. Come ogni anno, sono stati compiuti i controlli di maturazione delle uve in collaborazione con i viticoltori.

Anche quest'anno il tema centrale delle campagne di sensibilizzazione è stato il Piano d'azione nazionale per la riduzione dei rischi legati all'uso dei prodotti fitosanitari. In particolare per gli orticoltori e i viticoltori, i consulenti hanno organizzato numerosi incontri informativi per promuovere le misure previste dal piano d'azione e migliorare le buone pratiche agricole dei nostri produttori, riducendo l'impatto dei prodotti fitosanitari sull'utilizzatore, il consumatore e l'ambiente. I progetti legati al Piano d'azione in orticoltura (sovesci in orticoltura al Sud delle Alpi) e in viticoltura (strategie per una riduzione dei residui di fitofarmaci nei vini e lotta alle tignole della vite tramite l'applicazione di feromoni) sono proseguiti con buon successo.

Grazie alla stretta collaborazione tra la consulenza lattiero-casearia e l'Ufficio del veterinario cantonale, il progetto di risanamento delle bovine da latte dallo *Staphylococcus aureus* genotipo B, sostenuto dalla Confederazione nell'ambito dei progetti risorse, ha raggiunto con buon anticipo l'obiettivo del risanamento della mandria bovina ticinese con piena soddisfazione degli allevatori partecipanti e delle istituzioni che lo sostengono.

Durante le serate informative per gli agricoltori, oltre alle novità per il 2019, sono stati affrontati i temi dei cambiamenti climatici (con consigli pratici per migliorare la resilienza dell'azienda) e della digitalizzazione (con proposte di applicazioni semplici e utili).

Molto successo hanno riscontrato le conferenze tenute sul tema della successione aziendale in agricoltura sia dal punto di vista della procedura che degli aspetti fiscali. Sono di conseguenza aumentate le richieste di consulenza in questo ambito.

Tra le novità di quest'anno vi è la creazione di un gruppo d'interesse per i campicoltori con incontri informativi regolari nel Sopraceneri e nel Sottoceneri, durante i quali sono stati affrontati temi d'attualità di questo settore produttivo.

In collaborazione con gli allevatori di ovini e caprini nel corso dei mesi di novembre e dicembre sono state organizzate 4 giornate/serate informative sulla procedura di registrazione degli ovini e caprini nella Banca dati sul traffico animale (BDTA), obbligatoria a partire da gennaio 2020.

I consulenti sono inoltre attivi in gruppi di lavoro e commissioni intercantionali e federali, importanti piattaforme di scambio ma anche di sensibilizzazione sulle particolarità della realtà agricola ticinese. La partecipazione a giornate informative nazionali assicura l'aggiornamento continuo dei consulenti.

Servizio fitosanitario

Il servizio fitosanitario (SF) è attivo nella sorveglianza del territorio cantonale, nella definizione di strategie di difesa, nel supporto alla ricerca scientifica, nella formazione e informazione per quel che concerne gli organismi dannosi in agricoltura e nel verde pubblico e privato, come demandatogli dall'Ordinanza federale sulla protezione dei vegetali (OPV), la Legge cantonale sull'agricoltura e il Regolamento cantonale sull'agricoltura. Negli ultimi anni la pressione esercitata da organismi alloctoni, ossia originari da altre nazioni, è fortemente aumentata a causa di scambi commerciali, traffici turistici e cambiamenti climatici. Alcuni di questi sono classificati come organismi di quarantena a causa del loro potenziale impatto negativo sulla biodiversità, la società e l'economia della zona minacciata. Il Canton Ticino, come territorio di confine, è particolarmente esposto a questo tipo di pericolo e il SF è chiamato a investire notevoli energie per scongiurare la loro introduzione o la loro diffusione.

Il SF è stato attivo per tutto il 2019 nel monitoraggio delle comuni avversità della vite e delle altre piante da frutto (tignole, oidio, peronospora, ticchiolatura) e nel controllo dei vivai per verificare la sanità del materiale vegetale. Inoltre ha dato supporto ad agricoltori, viticoltori e operatori del verde nella definizione di strategie di difesa integrata, in accordo con il Piano d'azione nazionale per la riduzione dei rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari, per la gestione degli organismi nocivi tradizionalmente presenti sul territorio.

Attività di controllo

Il Servizio cantonale di ispezione e controllo (SCIC) esegue controlli su mandato dell'Ufficio dei pagamenti diretti, dell'Ufficio del veterinario cantonale, della Sezione protezione aria acqua e suolo, del laboratorio cantonale e di diversi marchi privati di qualità e di origine. Il SCIC è un organismo di ispezione accreditato secondo la norma ISO/CEI 17020:2012. Per l'esecuzione dei mandati, il SCIC si avvale di nove controllori esterni. Nel 2019 sono state controllate 396 aziende coordinando in una unica ispezione i controlli di diritto pubblico e quelli di diritto privato.

Miglioramenti strutturali e pianificazione

Il settore dei miglioramenti strutturali ha deciso e versato sussidi per l'edilizia rurale, le miglie alpestri, il recupero di superfici agricole, il trasporto con elicottero sugli alpeggi o sui maggenghi privi di collegamenti e per il ritiro di aziende da parte di giovani agricoltori.

Per quanto riguarda l'applicazione della Legge sul diritto fondiario rurale (LDFR) e della Legge cantonale sull'affitto agricolo (LAA), il volume di lavoro nell'ambito dell'applicazione delle summenzionate leggi è rimasto quasi invariato rispetto al 2018. Infatti sono state evase 884 richieste, senza tener conto delle richieste di consulenza sempre più in aumento, evase per telefono o via e-mail.

Nell'ambito dell'applicazione della Legge sulla pianificazione del territorio e della Legge sulla conservazione del territorio agricolo, l'Ufficio ha formulato 846 preavvisi relativi a progetti sottoposti principalmente dalla Sezione dello sviluppo territoriale, Area e supporto coordinamento della Divisione delle costruzioni e dall'Ufficio delle domande di costruzione.

Pagamenti diretti

L'Ufficio dei pagamenti diretti gestisce l'esecuzione e l'erogazione di vari contributi federali e cantonali a favore delle aziende agricole e di quelle d'estivazione (i contributi versati, per tipo, figurano nella tabella 7.T50 dell'allegato statistico). Il sistema dei pagamenti diretti federale è impostato sugli obiettivi dell'agricoltura stabiliti dalla Costituzione federale cercando di abbinare un provvedimento specifico ad ogni obiettivo.

L'Ufficio dei pagamenti diretti si occupa anche del rilevamento dei dati agricoli delle aziende hobbiste, apicolture, piscicoltura e del riconoscimento delle forme di azienda.

Si è proceduto all'asestamento del nuovo rilevamento delle superfici con il sistema d'informazione geografico *agriGIS* su tutto il comprensorio cantonale.

In totale sono stati versati contributi per un importo pari a 42.4 milioni di franchi.

Le aziende a beneficio dei pagamenti diretti sono diminuite del 2,32%, mentre la superficie agricola utile (SAU) è leggermente diminuita a 12.8 ettari (-0.1 % rispetto al 2018).

Degna di nota è l'introduzione del un nuovo contributo per la riduzione dell'uso di erbicidi sulla superficie coltiva aperta e di un supplemento del contributo etologico per l'uscita regolare all'aperto delle giovani bovine fino ad un anno di età e dei bovini maschi di tutte le età. Il contributo relativo alla diminuzione dell'uso di erbicidi è in linea con il progetto della nuova politica agricola dal 2022 (PA 22+) e con il piano d'azione dei prodotti fitosanitari che mirano all'utilizzo sostenibile di prodotti fitosanitari.

7.4.4 Sviluppo economico (7.T53-62)

Nel corso degli ultimi anni è stato adottato un approccio strutturato in tema di sviluppo economico, fondato su un'articolata strategia volta contemporaneamente al rafforzamento delle condizioni quadro (tramite la Politica economica regionale), al sostegno di singole iniziative imprenditoriali (attraverso specifiche leggi settoriali, in particolare la Legge per l'innovazione economica e la Legge sul turismo) e alla realizzazione di azioni mirate di marketing territoriale e di comunicazione. Tutto questo al fine di rispondere adeguatamente alle numerose sfide che il nostro Cantone si trova ad affrontare.

Il lungo percorso strutturato coordinato dall'Ufficio per lo sviluppo economico (USE), gli svariati approfondimenti scientifici, il coinvolgimento costante dei principali partner economici e istituzionali sul territorio e le relazioni intessute a livello nazionale e internazionale hanno permesso di identificare tre principali obiettivi di sviluppo economico: l'aumento della competitività delle piccole e medie imprese (PMI), il rafforzamento delle destinazioni turistiche e il riposizionamento delle regioni periferiche. Questi tre obiettivi sono accomunati dalla ferma volontà di mantenere e creare posti di lavoro interessanti e adeguatamente retribuiti per i residenti. Una particolare attenzione, nell'attuazione della strategia di sviluppo economico, è posta al rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile, dell'uso parsimonioso del suolo e della responsabilità sociale delle imprese (o corporate social responsibility, CSR). La CSR è uno strumento sia di attrattività territoriale sia di innovazione e di competitività per le aziende. La CSR offre un contributo rilevante alla società e valorizza le imprese.

Proprio l'elaborazione di chiare e integrate politiche di sviluppo focalizzate sulla promozione dell'innovazione, del turismo e delle regioni periferiche, che supera un'applicazione a comparti stagni tipica delle singole leggi settoriali, si è rilevato essere il punto di forza dell'approccio adottato da ormai da qualche anno dal Canton Ticino. Le recenti riforme della legge per l'innovazione economica e della legge sul turismo, hanno saputo pertanto innestarsi al meglio, in maniera sinergica e complementare, sugli strumenti di politica economica regionale. Grazie a questo approccio è stato infatti possibile, ad esempio, porre le basi per l'adesione del Canton Ticino alla Greater Zurich Area e per il previsto ottenimento di una sede di rete a Switzerland Innovation come parco associato a quello di Zurigo (Innovationspark Zürich).

Per il Canton Ticino, oltre che rafforzare i legami con questo importante polo economico, è un'occasione unica per potersi posizionare a livello internazionale mettendo in risalto le opportunità offerte ad aziende innovative grazie alle competenze tecniche ed economiche presenti sul nostro territorio, spingendo pertanto molto sulla collaborazione e la coordinazione tra il mondo imprenditoriale e quello della ricerca e della formazione, in quanto fattori sempre più rilevanti dello sviluppo economico.

Politica economica regionale (PER)

Il 2019 è coinciso con l'elaborazione del programma d'attuazione della politica economica regionale per il periodo 2020-2023 (PdA 20-23), che è stato sottoposto a luglio 2019 alla Segreteria di Stato dell'economia SECO e al Gran Consiglio, tramite un messaggio governativo, con la richiesta dello stanziamento di un credito quadro di 40 milioni approvato a dicembre 2019. Anche in futuro il PdA 20-23 permetterà di sostenere le iniziative che disporranno delle caratteristiche migliori per garantire uno sviluppo virtuoso dell'economia locale, regionale e cantonale, presupposto imprescindibile per la concessione di sostegni finanziari ai sensi della politica economica regionale. La politica economica regionale è infatti orientata a incentivare e valorizzare gli elementi positivi dello sviluppo economico. Le dinamiche legate al mercato del lavoro, per contro, sono affrontate sistematicamente con altre misure e con altre leggi settoriali. Con il PdA 20-23 il Ticino intende inoltre affrontare proattivamente la sfida della rivoluzione digitale con un approccio a 360 gradi, che sia il più possibile trasversale ai temi oggetto della politica economica regionale. Solo con un approccio simile si ritiene infatti possibile cogliere le opportunità di tale rivoluzione, minimizzandone gli aspetti critici.

Considerato che il 2019 coincide con la fine del periodo di validità del programma d'attuazione del quadriennio 2016-2019, si ritiene opportuno presentare una breve valutazione dei risultati raggiunti.

Da diversi anni la politica economica regionale è un tassello imprescindibile della politica di sviluppo economico del Cantone Ticino – assieme al sostegno a progetti specifici garantito dalle leggi settoriali (come, per esempio, la Legge per l'innovazione economica e la Legge sul turismo) e ad azioni mirate di marketing territoriale (recentemente potenziate grazie all'adesione del Ticino alla Greater Zurich Area - GZA) – e tale si è dimostrata anche nel corso del periodo 2016-2019, un quadriennio sostanzialmente positivo, in cui sono stati raggiunti numerosi e ambiziosi obiettivi e, non da meno, sono state poste le basi per uno sviluppo armonioso del Cantone.

Nel quadriennio 2016-2019 vi è stato, in particolare, uno sforzo notevole nel consolidamento del sistema regionale dell'innovazione, che ha ormai trovato un proprio collocamento e riconoscimento nel panorama nazionale. In questo ambito il Ticino ha saputo confrontarsi in maniera propositiva e proattiva con gli altri sistemi regionali dell'innovazione, garantendo un costante scambio di informazioni ed esperienze e promuovendo degli standard comuni per le prestazioni offerte a favore a chi vuole fare impresa. Ci sono pertanto oggi le migliori premesse affinché a livello cantonale, anche grazie alle esperienze fatte con la candidatura a Switzerland Innovation - elaborata congiuntamente da Fondazione Agire, Università della Svizzera Italiana, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, associazioni economiche e Cantone – e al nuovo programma d'accelerazione per le start-up - organizzato congiuntamente da Fondazione Agire e dal Centro Promozione Start-up (www.boldbrain.ch) – si consolidi la necessaria convergenza delle azioni di tutti gli attori a supporto dell'innovazione.

Per quanto concerne il turismo va ricordato che, sebbene il Ticino si sia dotato di una nuova Legge sul turismo ormai dal 2015, l'auspicato livello di collaborazioni tra destinazioni e relativo cofinanziamento di progetti sovraregionali, nonché la costituzione di unità il più possibile specializzate, con know-how specifici, in grado di sviluppare, promuovere e commercializzare prodotti turistici strategici, sostenibili finanziariamente ai sensi della politica economica regionale, sono ancora in fase embrionale. Se gli obiettivi della riorganizzazione non sono ancora stati pienamente raggiunti, si ritiene però prematuro fare una valutazione completa della

nuova organizzazione turistica a livello cantonale, in quanto lo sviluppo delle dinamiche collaborative impiega palesemente più tempo di quanto inizialmente previsto. Il prossimo quadriennio sarà pertanto da considerarsi quale banco di prova per le organizzazioni turistiche, siano esse quelle regionali oppure l'agenzia cantonale.

Infine, per quanto concerne l'obiettivo del riposizionamento delle regioni periferiche, il periodo 2016-2019 ha permesso di porre le basi per il loro rilancio, considerato che la fase di elaborazione dei masterplan, di coinvolgimento e condivisione con la popolazione, nonché dell'avvio delle necessarie forme di governance, che coinvolgono i territori direttamente toccati, gli enti regionali per lo sviluppo e le organizzazioni turistiche, è ormai stata completata con successo. Con fiducia si sta ora passando alla fase di implementazione dei progetti faro turistici, necessari al raggiungimento della visione e del posizionamento identificato.

Per quanto concerne il 2019 sono stati stanziati aiuti a favore di 16 progetti per un ammontare complessivo degli investimenti preventivati di 8.9 milioni di franchi. Gli aiuti totali stanziati ammontano a 1.9 milioni di franchi, di cui 1.6 milioni a carico del Cantone e 0.3 milioni a carico della Confederazione. Maggiori dettagli sono illustrati nelle tabelle 7.T53-54b dell'allegato statistico.

Innovazione

Dopo quattro anni dalla sua implementazione, la nuova Legge per l'innovazione economica (LInn) ha assunto un ruolo centrale tra gli strumenti di sostegno e incentivo all'innovazione e all'imprenditorialità, anche grazie alla sua riuscita contestualizzazione all'interno di una vera e propria politica dell'innovazione, al coordinamento con le altre politiche settoriali (in primis la politica economica regionale e la politica fiscale) e all'attenzione posta alle ricadute sul territorio. A fine 2019 il Consiglio di Stato, su proposta del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE), ha licenziato il messaggio per lo stanziamento di un credito quadro di 20 milioni di franchi per l'adozione di misure a sostegno dell'innovazione ai sensi della Legge per l'innovazione economica (LInn) per il periodo 2020-2023, intendendo così dare continuità a un importante strumento a sostegno delle aziende ticinesi.

In Ticino la politica dell'innovazione è un ambito prioritario, in cui negli ultimi anni sono stati intrapresi degli sforzi importanti, che hanno portato ad un generale miglioramento delle condizioni quadro a favore della nascita e dello sviluppo di attività innovative e al consolidamento di un vero e proprio sistema regionale dell'innovazione, riconosciuto dalla Confederazione come uno dei sei sistemi attivi a livello nazionale.

Al raggiungimento di questo risultato ha contribuito anche la Legge per l'innovazione economica (LInn). Rinnovata nel 2016, nel quadriennio 2016-2019 ha ottenuto un bilancio complessivamente positivo: sono infatti stati sostenuti oltre 420 progetti d'innovazione e internazionalizzazione, promossi da più di 130 aziende, per un totale di oltre 18.9 milioni di franchi di sussidi stanziati e di circa 175 milioni di franchi di investimenti sul territorio. Tra le misure, in particolare, ha riscosso un notevole successo quella che incentiva le aziende a partecipare ai progetti di ricerca nazionali finanziati da Innosuisse, per un totale di 34 progetti.

Nel 2019 sono stati stanziati aiuti finanziari a sostegno d'investimenti d'alto livello tecnologico e/o innovativo per un ammontare complessivo di 4.3 milioni di franchi. Il totale degli investimenti preventivati è di circa 36.4 milioni di franchi, dei quali 21.6 milioni sono stati riconosciuti come investimenti computabili ai sensi della LInn.

Si ricorda che i contributi stanziati con la nuova LInn sono concessi ad aziende che, oltre ad aver presentato progetti tecnologicamente importanti, rientrano nei parametri fissati dai due Decreti Esecutivi del 17 febbraio 2016 concernente i criteri salariali (11.3.3.1.2) e di occupazione di personale residente (11.3.3.1.3).

Turismo

Nel 2018, a seguito dell'esaurimento del credito quadro a sostegno di investimenti turistici per il periodo 2015-2018 (12 milioni di franchi), è stato presentato dal Consiglio di Stato, e approvato dal Parlamento, il messaggio per il rinnovo anticipato di un anno del credito quadro e l'aumento dei fondi messi annualmente a disposizione per investimenti per il periodo 2018-2021 (16 milioni di franchi). Il rinnovo anticipato, abbinato all'aumento della dotazione finanziaria, permette di sostenere e dare continuità al ritrovato dinamismo del settore turistico ticinese e dei suoi operatori che, sull'onda dei positivi risultati degli ultimi anni, ha spinto molti albergatori ad ampliare o migliorare le loro strutture, così da rimanere concorrenziali a livello nazionale e internazionale.

Nel 2019 sono stati erogati aiuti nell'ordine di 8.8 milioni di franchi per investimenti e attività riconosciuti d'interesse turistico. Oltre al contributo cantonale annuale di 6 milioni di franchi a favore dell'Agenzia Turistica Ticinese SA (ATT), i contributi maggiori erogati per sostenere gli investimenti materiali del settore turistico sono andati alla categoria alberghi (cfr. tabella 7.T60 dell'allegato statistico per altri dettagli). Nel 2019 sono stati stanziati aiuti per un totale di 4,8 milioni di franchi.

Interreg

Nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014-2020 (Interreg V), nel 2019 i progetti sostenuti sono 66, di cui 47 di interesse cantonale per i quali sono stati stanziati 3.6 milioni di franchi di sussidi cantonali (di cui 2.5 milioni afferenti a progetti in ambito di sviluppo economico). Nel corso dell'autunno è stato emesso un secondo bando di concorso al quale hanno preso parte 22 progetti di cooperazione transfrontaliera, di cui 12 di interesse cantonale. La valutazione dei progetti del secondo bando di concorso si concluderà nel primo semestre 2020.

7.4.5 Mercato del lavoro

7.4.5.1 Sorveglianza del mercato del lavoro (7.T63-66)

Anche nel 2019 l'Accordo sulla libera circolazione delle persone tra la Svizzera e l'UE (ALC) e le relative misure di accompagnamento, così come la lotta al lavoro nero, hanno costituito i temi principali sui quali si è concentrata l'attività dell'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro (USML) e dell'Ufficio dell'ispettorato del lavoro (UIL). Quest'ultimo si è inoltre occupato della verifica del rispetto della Legge federale sul lavoro.

Misure di accompagnamento

L'Unità di coordinamento, istituita presso l'USML, ha fornito alla Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone (CT) le indicazioni necessarie a identificare i settori economici "a rischio" nei quali è maggiormente probabile che si verifichino situazioni di *dumping* salariale. La CT ha quindi incaricato l'UIL di controllare le condizioni salariali presso le aziende di questi settori. Quest'ultimo ha altresì proceduto alla verifica consueta della situazione nei settori in cui sono già in vigore dei contratti normali di lavoro (CNL) con salari minimi vincolanti (art. 360a CO) e nei settori "sotto stretta osservazione" definiti dalla SECO.

Anche nel 2019, dai controlli nei settori cantonali considerati "a rischio", sono emerse situazioni di *dumping* salariale, che hanno portato la CT a proporre al Consiglio di Stato l'adozione di cinque nuovi CNL (per i settori del design industriale e dei prodotti, delle agenzie di viaggio e tour operator, del commercio al dettaglio per corrispondenza o via internet, per le attività di imballaggio e per gli impiegati di commercio nelle agenzie di cambio). Complessivamente, a partire dall'entrata in vigore delle misure di accompagnamento all'ALC, sono saliti a 29 i settori per i quali la CT ha proposto al Consiglio di Stato l'adozione di un CNL. Tenendo conto dei CNL non rinnovati, la situazione al 1° gennaio 2020 fa stato di 18 CNL in vigore e di 4 CNL in fase di adozione, per un numero complessivo di ca. 25'300 lavoratori assoggettati.

Coordinamento in ambito di lavoro nero

Per ridurre il rischio di una maggiore diffusione del lavoro nero con l'introduzione della libera circolazione delle persone, a fianco delle misure d'accompagnamento all'ALC, la Confederazione si è dotata di una legge specifica contro il lavoro nero (LLN) entrata in vigore il 1° gennaio 2008. A livello cantonale, il coordinamento dei diversi servizi amministrativi ed enti esterni coinvolti nell'attività di controllo è stato attribuito all'USML, mentre l'esecuzione delle ispezioni è stata attribuita all'UIL.

Le segnalazioni giunte all'USML sono state oggetto di controlli a vari livelli, da parte delle diverse autorità coinvolte nella lotta contro il lavoro nero ai sensi della LLN, in particolare le autorità competenti in materia di assicurazioni sociali, stranieri e imposte alla fonte.

L'UIL, oltre ai controlli dei casi di presunto lavoro nero segnalati, ha eseguito dei controlli cosiddetti "spontanei", che sono da ritenere indispensabili ai fini della prevenzione. L'attività di controllo preventivo si è concentrata nei settori ritenuti problematici (orticoltura, edilizia, ristorazione, agenzie di sicurezza taxi, lavanderie e pulitura a secco e istituti di bellezza) e nei periodi in cui questi settori sono più sollecitati.

L'UIL ha altresì partecipato ai controlli congiunti con le altre autorità di controllo, come, ad esempio, la Polizia cantonale, le Polizie comunali, l'Associazione interprofessionale di controllo (AIC), le dogane o le Commissioni paritetiche. Grazie a questa tipologia di controlli è stato possibile verificare un numero maggiore di persone in un tempo relativamente breve, aumentando così l'efficacia, l'efficienza, la visibilità sul territorio e l'effetto deterrente.

Protezione dei lavoratori

Oltre agli usuali controlli, è proseguita anche nel 2019 l'attività di sensibilizzazione delle aziende nel cercare soluzioni alternative al lavoro notturno e domenicale, sfruttando al meglio la possibilità di pianificare le attività nello spazio diurno 06.00-23.00 dal lunedì al sabato e nei giorni festivi non parificati alla domenica, esenti da autorizzazione secondo la Legge sul lavoro.

In collaborazione con la Divisione della formazione professionale, è proseguita la verifica delle misure d'accompagnamento in materia di sicurezza e protezione della salute degli apprendisti. Le maggiori lacune riscontrate sono inerenti ai controlli preventivi adottati dalle aziende.

I controlli effettuati hanno anche evidenziato alcune situazioni problematiche legate al contenuto, all'organizzazione del lavoro e alla sorveglianza dei lavoratori tra cui alcuni casi di mobbing. Per affrontare ancora meglio questi casi, nel corso del 2019 l'UIL si è dotata di competenze specifiche nell'ambito dei pericoli psicosociali. Misura che si inserisce nel promovimento del più vasto quadro della responsabilità sociale delle imprese.

Complessivamente gli obiettivi dell'attività di sorveglianza del rispetto delle misure di prevenzioni degli infortuni, definiti nel mandato di prestazione stipulato con la Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro, sono stati ampiamente raggiunti.

Visto l'interesse e i risultati ottenuti in diversi settori economici, anche nel 2019 l'UIL ha privilegiato un approccio orientato alla promozione (consulenza e formazione), proponendo diversi corsi nell'ambito della prevenzione degli infortuni e della protezione della salute fisica e psichica sul posto di lavoro. In tal senso si segnala la proficua collaborazione con la Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (Cc-Ti), l'Associazione industrie ticinesi (AITI), il Centro di Studi Bancari, l'Associazione dei direttori delle case per anziani (ADICASI), l'Unione professionale svizzera dell'automobile e diverse associazioni sindacali, che ha permesso di formare circa 440 persone provenienti da diversi settori economici.

Negozi

Nell'ambito dell'applicazione della Legge cantonale sul lavoro, in deroga ai normali orari d'apertura dei negozi, anche nel 2019 sono state rilasciate diverse autorizzazioni per esposizioni, inaugurazioni, giubilei, manifestazioni, collettive straordinarie e per aperture domenicali nelle zone di confine. Inoltre nel corso del 2019 è stato elaborato il regolamento di applicazione della Legge sull'apertura dei negozi entrata in vigore il 1° gennaio 2020.

7.4.5.2 Disoccupazione e collocamento (7.T67-77)

Secondo i dati della statistica SECO, il tasso di disoccupazione medio in Ticino per il 2019 è stato del 2.8%, 0.1 punti percentuali in meno rispetto al 2018 e 0.5 in meno rispetto al 2017. Con un numero medio di 4'773 persone disoccupate, il 2019 registra il tasso di disoccupazione annuale più basso dal 2002. È così proseguito anche nel 2019 il calo della disoccupazione delle persone iscritte agli Uffici regionali di collocamento (URC) già visibile negli scorsi anni. Una tendenza simile si è registrata anche nel resto della Confederazione dove, a fine 2019 il tasso medio annuo era del 2.5%.

Il numero di persone in cerca di impiego (totale delle persone iscritte agli URC tra disoccupati e non disoccupati) ha superato, su spinta stagionale, il tetto delle 10'000 unità nel mese di gennaio 2019, riassorbendosi nei primi mesi dell'anno e registrando valori mensili tra i più bassi degli ultimi anni. Se si considera la media relativa agli ultimi 12 mesi, il livello raggiunto a fine dicembre 2019, pari a 9'011 unità, è più basso rispetto alla media del 2017 e leggermente superiore a quella del 2018.

Il ricorso alle indennità per lavoro ridotto si attesta anche nel 2019 a un livello basso, anche se in leggero aumento con 121 richieste (di cui 43 accolte).

Sul fronte dell'attività di collocamento, a inizio novembre 2019 la SECO ha presentato il rapporto di monitoraggio del primo anno di applicazione dell'obbligo di annunciare i posti vacanti agli URC nelle categorie professionali in cui il tasso di disoccupazione raggiunge o supera la soglia dell'8%, in vigore dal 1° luglio 2018.

Come dimostrano i dati pubblicati, il cantone Ticino ha risposto in maniera efficace alle nuove richieste, affrontando l'obbligo di annuncio con prontezza, grazie soprattutto al rafforzato legame tra servizio di collocamento e aziende, favorito dalla campagna "Più opportunità per tutti" che ha preceduto la sua introduzione.

Nel primo anno di applicazione della norma, i flussi in entrata di posti vacanti sono quasi triplicati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Dal mese di luglio 2018 al mese di giugno 2019 sono stati 9'391 i nuovi posti vacanti annunciati agli URC, il 72% dei quali soggetti all'obbligo di annuncio (6'766).

L'intensità del lavoro messo in campo è dimostrato da 14'888 proposte di dossier inviate dal Servizio aziende URC ai datori di lavoro, durante i 5 giorni di vantaggio informativo riservato in modo esclusivo alle persone in cerca di impiego iscritte. A quasi la metà degli annunci (47%) gli URC hanno risposto proponendo più di 3 candidati.

Nel campo delle misure a sostegno del reinserimento professionale è iniziata a settembre l'introduzione sperimentale di un percorso d'accompagnamento (coaching) individualizzato per persone a rischio di disoccupazione di lunga durata iscritte presso gli URC, come deciso dal Gran Consiglio il 20 giugno 2018 nell'ambito dell'utilizzo del credito annuo, dal 2019 al 2025, di 3 milioni di franchi da destinare a misure di sostegno dell'occupazione. La sperimentazione prevede una valutazione esterna dell'efficacia entro giugno 2021, con un rapporto intermedio a gennaio 2021, in vista di un'aggiudicazione della misura nel 2022 con concorso pubblico. A titolo sperimentale è pure stato messo a disposizione di tutti i disoccupati iscritti agli URC un simulatore di colloqui d'assunzione, accessibile via internet, che è stato utilizzato online da 500 disoccupati e che sarà oggetto di valutazione entro febbraio 2020.

Per ciò che riguarda gli altri provvedimenti del mercato del lavoro è continuata la tendenza positiva degli anni precedenti. Si confermano i buoni risultati di quelli appositamente acquisiti dall'Ufficio delle misure attive presso organizzatori esterni e interni all'Amministrazione cantonale di cui hanno potuto beneficiare 4'466 persone disoccupate iscritte agli URC, con tassi di collocamento medi (entro due mesi dal termine della misura) del 41% per i corsi di sostegno al collocamento (tra il 35 e il 51% secondo il tipo di misura) e del 51% per i programmi d'occupazione (tra il 42 e il 66% secondo il tipo di misura), con tassi in crescita rispetto al 2018.

Si confermano positivamente anche i risultati delle misure L-rilocc per l'avvio di attività indipendenti che rilevano un tasso di tenuta del 69% a tre anni dall'avvio (101 aziende delle 146 avviate nel 2015 che hanno pure assunto 51 dipendenti).

7.4.6 Proprietà fondiaria

7.4.6.1 Misurazione ufficiale (7.T78-80)

Per quanto concerne i punti fissi planimetrici e altimetrici, l'attività è continuata con la verifica accompagnante le reti dei punti fissi delle numerose opere di misurazione ufficiale in corso e con la revisione periodica dei punti come stabilito negli accordi con la Confederazione.

Il prodotto cartografico "piano di base", allestito nel corso del 2012 e aggiornato nel 2017, è messo a disposizione dell'amministrazione cantonale e messo in vendita ai privati. Esiste sempre il piano corografico, sia in forma digitale che grafica, ma senza aggiornamento.

È stato preparato e firmato l'accordo di prestazione 2019 con la Confederazione tramite il quale si è ottenuto un credito di pagamento delle indennità federali pari a 1'000'000.- franchi per il 2019. Alla fine del 2019, la misurazione ufficiale secondo lo standard federale informatizzato MU93 è stata eseguita o si trova in corso d'esecuzione sul 94.5% del territorio cantonale. Lo 0.2% del territorio è dotato di una misurazione ufficiale di standard grafico (MU19), mentre il rimanente 5.3% deve ancora essere misurato in forma ufficiale e fa capo a misurazioni provvisorie, a vecchie mappe censuarie dell'ottocento oppure ad antichi catastrini comunali puramente descrittivi delle proprietà.

I lavori di tenuta a giorno permanente delle misurazioni in vigore (ufficiali e provvisorie) sono proseguiti normalmente da parte dei diciotto ingegneri geometri con patente federale nominati dai Comuni nella funzione di geometra revisore delle opere di misurazione, coadiuvati da circa 150 specialisti della misurazione ufficiale alle loro dipendenze.

7.4.6.2 Stime immobiliari

L'Ufficio stima ha dedicato buona parte delle proprie attività nel 2019 alla tenuta a giorno degli aggiornamenti particolari, comprendenti i nuovi fabbricati, le riattazioni o gli ampliamenti, le modifiche di piano regolatore, all'adattamento delle stime alla misurazione ufficiale e dell'evasione di reclami e ricorsi che, in totale, hanno generato un aumento della sostanza immobiliare rispetto all'anno precedente di 976.4 milioni di franchi, suddivisi nel seguente modo:

Genere di attività	N. Comuni, Sezioni e Comunanze interessati	N. Fondi	Variazioni proposte dall'Ufficio Stima (fr.)
1. Aggiornamenti intermedio (AGI)	3	6	- 133'543
2. Aggiornamenti particolari (AP)	167	7'730	+ 993'325'069
3. Rettifiche di stima	4	5	- 3'969'690
4. Reclami	86	158	- 12'789'950
5. Ricorsi 2° istanza (TE, art. 37 Lst.)	9	18	0
6. Ricorsi al Tribunale amministrativo	7	10	0
<i>Variazione di stima nel 2019</i>			<i>+ 976'431'886</i>

Nell'ambito degli aggiornamenti particolari dei soli fabbricati, si è operato in 165 tra Comuni e Sezioni. Sono stati presi in considerazione 5449 fondi suddivisi tra edifici abitativi (693), edifici secondari (650), fabbricati riattati, ampliati o ristrutturati (1174) e terreni modificati per aggiornamenti catastali e di piano regolatore (2932).

L'importo totale della sostanza immobiliare al 31 dicembre 2019 ammonta quindi a circa 72 miliardi di franchi. Questa cifra è comprensiva anche del valore di stima degli impianti idroelettrici e degli elettrodotti, pari a circa 1.9 miliardi di franchi.

Si conferma l'interesse dei vari servizi dell'Amministrazione cantonale e di altri Enti pubblici ad avvalersi della consulenza dell'Ufficio stima per la stesura di perizie immobiliari. È indubbio che la banca dati informatizzata, che raccoglie i dati tecnici di tutti i fondi presenti sul territorio cantonale, introdotta nell'ambito della revisione generale delle stime e costantemente aggiornata, diventi preziosa ai fini di queste richieste. Questo era uno degli obiettivi perseguiti con la nuova Legge sulle stime.

Riassunto delle perizie eseguite nel 2019:

Totale perizie immobiliari	n.	466
Richieste da:		
- Istituto Assicurazioni Sociali (IAS)	n.	405
- Divisione delle contribuzioni	n.	36
- Sezione dell'agricoltura	n.	22
- Comuni e Patriziati	n.	1
- Servizi sociali di altri Cantoni	n.	2

Si rileva che i costi sostenuti per le perizie immobiliari eseguite dall'Ufficio per conto dell'IAS e degli enti locali sono coperti da specifici contributi che permettono di autofinanziare le spese.

7.4.6.3 Riordini fondiari

Alla fine del 2019 sono in corso i lavori di raggruppamento terreni nei seguenti comprensori: Monti di Chironico, Corippo e Breggia.